



Unité des Communes  
valdôtaines  
**Mont - Émilis**



NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
Triennio 2024-2026  
*Principio contabile applicato  
alla programmazione  
Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011*

***Approvato con deliberazione di Giunta  
del 26 luglio 2023, n. 64***

## SOMMARIO

<b>PREMESSE</b> .....	<b>4</b>
<b>SEZIONE STRATEGICA</b> .....	<b>7</b>
<b>ANALISI STRATEGICA: CONDIZIONI ESTERNE</b> .....	<b>7</b>
Scenario socio-economico internazionale .....	8
Scenario socio-economico internazionale e nazionale .....	10
L’area dell’Euro .....	10
L’economia italiana .....	13
La politica regionale europea .....	15
La politica regionale di sviluppo della Valle d’Aosta .....	15
Scenario socio-economico regionale .....	17
Scenario socio-economico locale .....	20
Analisi demografica e delle strutture.....	23
Analisi demografica .....	23
Analisi delle strutture .....	23
<b>ANALISI STRATEGICA: CONDIZIONI INTERNE</b> .....	<b>25</b>
Quadro delle condizioni interne dell’ente .....	26
Grado di autonomia finanziaria .....	26
Grado di rigidità del bilancio.....	27
Grado di rigidità pro-capite .....	29
Costo del personale .....	31
<b>INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE</b> .....	<b>33</b>
Consorzio degli Enti Locali della Valle d’Aosta.....	34
IN.VA. S.p.A. ....	35
<b>LE ENTRATE</b> .....	<b>37</b>
La gestione del patrimonio .....	39
Il finanziamento di investimenti con indebitamento .....	40
I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale .....	41
<b>LA SPESA</b> .....	<b>42</b>
Descrizione delle missioni e dei centri di responsabilità di spesa.....	43
La spesa corrente .....	53
La spesa in conto capitale per missione e per programma .....	56
Il programma triennale dei lavori pubblici .....	58
<b>GLI EQUILIBRI DI BILANCIO</b> .....	<b>59</b>

RISORSE UMANE.....	61
OBIETTIVI STRATEGICI.....	64
<b>SEZIONE OPERATIVA .....</b>	<b>66</b>
Analisi e valutazione dei mezzi finanziari.....	66
Analisi e valutazione della spesa.....	67
Analisi delle missioni e dei centri di responsabilità.....	68
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI.....	78
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI.....	79
I nuovi lavori pubblici previsti .....	79

## PREMESSE

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e dal principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua un contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica, precedente documento programmatico allegato alla parte contabile del bilancio;
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta una delle innovazioni più importanti della nuova programmazione degli enti locali.

Con il DUP l'Ente affronterà in maniera strategica la programmazione economico-finanziaria del triennio successivo.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP è lo strumento di programmazione strategica e operativa dell'ente locale, con cui si unificano le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione. Attraverso le attività di programmazione, l'Ente organizza le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'Ente.

Il DUP si compone di due sezioni:

1. la **Sezione Strategica (SeS)**, nella quale sono sviluppate le linee programmatiche dell'Ente:

- le principali scelte che caratterizzano il programma;
- le politiche di mandato;
- gli indirizzi generali di programmazione.

La Sezione Strategica (SeS) individua, quindi, gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. Inoltre, definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- quadro delle situazioni esterne: considera il contesto economico nazionale e regionale e i relativi documenti di programmazione, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- quadro delle situazioni interne: considera gli indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale dell'Ente; le risorse umane disponibili e la struttura organizzativa; gli enti controllati;
- indirizzi e obiettivi strategici: a partire dagli indirizzi generali di governo elaborano in modo più dettagliato e puntuale le linee di azione che caratterizzeranno l'operato dell'Amministrazione nel corso del quinquennio;
- strumenti per la rendicontazione dei risultati: indica gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

2. La **Sezione Operativa (SeO)**, individua per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione; prende in riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, inoltre supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La prima sezione (SeS) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda (SeO), pari a quello del bilancio di previsione pluriennale.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 8, *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno venga approvato il DUP dall'organo di indirizzo politico-amministrativo.

## SEZIONE STRATEGICA

Ai sensi del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Con la Legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 recante "*Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane.*" si sono costituite le Unités des Communes valdôtaines, di seguito denominate Unités, esse hanno autonomia statutaria e regolamentare, istituite per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Alle Unités si applica, in quanto compatibile e non derogata dalle disposizioni della legge, la disciplina regionale in materia di ordinamento degli enti locali, con particolare riguardo allo status degli amministratori, all'ordinamento finanziario e contabile, al personale e all'organizzazione.

La Sezione Strategica quindi coprire la durata del mandato amministrativo, riguarderà il periodo 2020 – 2025.

L'Unité mantiene la sua tipologia di ente che svolge servizi associati per conto dei Comuni membri, ma che guarda anche all'obiettivo stabilito dalla Legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 di esercizio associato tra Unités.

La Legge regionale sopra citata ha infatti introdotto una nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e, all'articolo 16, ha stabilito che i Comuni esercitano obbligatoriamente, in ambito sovracomunale attraverso le Unités des Communes valdôtaines, di seguito denominate Unités, le funzioni e i servizi inerenti i settori di attività ad essa assegnati.

## ANALISI STRATEGICA: CONDIZIONI ESTERNE

In questa sede ci si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo dell'Amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario socio-economico nazionale ed internazionale, ovvero il panorama generale all'interno del quale inquadrare la situazione locale specifica;
- b) lo scenario socio-economico regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sull'Unité;
- c) lo scenario socio-economico locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'Unité.

Si analizzeranno, pertanto, gli obiettivi alla luce degli indirizzi e le scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, valutate la situazione socio economica e la domanda di servizi pubblici locali.

Si approfondiranno i parametri economici per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

---

## SCENARIO SOCIO-ECONOMICO INTERNAZIONALE <sup>1</sup>

*La crescita mondiale continua a perdere vigore. L'attività economica frena negli Stati Uniti e la ripresa in Cina, dopo avere beneficiato della rimozione delle politiche di contenimento della pandemia, si sta attenuando. A livello globale, alla prosecuzione dell'espansione nel settore dei servizi si contrappone l'indebolimento del ciclo manifatturiero, che pesa sulle prospettive del commercio internazionale e contribuisce a ridurre le quotazioni delle materie prime e dei prodotti energetici. Prosegue il calo dell'inflazione al consumo, ma resta elevata quella di fondo. L'orientamento delle politiche monetarie nelle principali economie avanzate rimane restrittivo.*

L'attività economica globale è stata debole nel primo trimestre, risentendo ancora della persistenza dell'inflazione e di condizioni monetarie e finanziarie più restrittive. Il prodotto ha decelerato negli Stati Uniti e ha continuato a salire in misura modesta nel Regno Unito, mentre è tornato a espandersi in Giappone. In Cina il PIL ha segnato una temporanea forte ripresa nei primi tre mesi dell'anno, anche per effetto della rimozione delle politiche di contenimento della pandemia.

Nel secondo trimestre gli indici dei responsabili degli acquisti (purchasing managers' indices, PMI) delle imprese manifatturiere, che erano scesi al di sotto della soglia di espansione nella seconda metà del 2022, sono diminuiti ancora nelle principali economie avanzate. In Cina, dopo il miglioramento legato alla riapertura delle attività produttive all'inizio dell'anno, l'indice è tornato su livelli compatibili con una crescita moderata, risentendo delle difficoltà del mercato immobiliare e della debolezza della domanda. Per contro, in tutti i maggiori paesi gli indici PMI segnalano la prosecuzione della fase di espansione nel settore dei servizi.

Nel primo trimestre i flussi commerciali sono aumentati, seppure a ritmi contenuti, dopo il forte calo registrato negli ultimi mesi del 2022, beneficiando della ripresa del commercio in servizi, in particolare del turismo; gli scambi di beni hanno continuato invece a contrarsi. Per l'anno in corso nostre stime prefigurano un rallentamento del commercio internazionale con una crescita dell'1,4 per cento (da 5,2 nel 2022), valore molto inferiore alla media osservata nel decennio pre-pandemico.

Secondo le previsioni pubblicate a giugno dall'OCSE, l'espansione del PIL globale si attenuerebbe, collocandosi nella media del biennio 2023-24 poco al di sotto del 3 per cento. Sulle prospettive continua a incidere negativamente la persistenza dell'inflazione e il conseguente orientamento restrittivo delle politiche monetarie nelle maggiori economie avanzate, insieme all'incertezza connessa con il protrarsi della guerra in Ucraina e di altre tensioni internazionali.

I corsi del petrolio (qualità Brent), saliti temporaneamente oltre 85 dollari al barile dopo l'annuncio all'inizio di aprile da parte dei paesi OPEC di un taglio della produzione superiore a un milione di barili al giorno, sono scesi alla fine della prima settimana di luglio poco sopra 75 dollari, riflettendo la debolezza del ciclo globale. Il 4 giugno l'Arabia Saudita ha comunicato che avvierà a partire da luglio e fino ad agosto una riduzione volontaria dell'offerta pari a un milione di barili al giorno, provvedimento che si aggiunge ai tagli alla produzione decisi dall'OPEC in aprile e successivamente estesi sino alla fine del 2024. Il 3 luglio anche la Russia ha annunciato per agosto un taglio alle esportazioni di petrolio di mezzo milione di barili

---

<sup>1</sup> Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico n. 3 del 14 luglio 2023.



al giorno, al fine di sostenerne le quotazioni. Questi annunci hanno avuto un impatto limitato sui prezzi.

Il prezzo del gas naturale di riferimento per i mercati europei (Title Transfer Facility, TTF) ha continuato a scendere, portandosi poco sotto 35 euro per megawattora nella prima settimana di luglio, dai quasi 50 euro per megawattora alla fine di marzo. Vi hanno inciso l'ampio livello degli stoccaggi, l'andamento ancora moderato dei consumi industriali e l'abbondante offerta di gas naturale liquefatto a livello globale. I rischi che gravano sul prezzo del gas per la prossima stagione invernale rimangono non trascurabili a causa dell'incertezza connessa con la ripresa della domanda europea e asiatica (in particolare a uso industriale) e con la disponibilità di gas naturale liquefatto. Condizioni climatiche meno favorevoli di quelle registrate lo scorso inverno potrebbero inoltre aumentare significativamente la domanda per riscaldamento. La debolezza ciclica globale ha contribuito a un calo significativo anche delle quotazioni dei metalli industriali e delle materie prime agricole (tornate sui valori precedenti lo scoppio del conflitto in Ucraina). Alla riduzione dei prezzi di queste ultime ha contribuito in maggio la proroga di due mesi dell'accordo tra Russia e Ucraina per consentire l'esportazione del grano dai porti ucraini; rischi di rialzo delle quotazioni potrebbero manifestarsi in caso di mancato rinnovo dell'accordo che scadrà alla metà di luglio.

Nel secondo trimestre l'inflazione al consumo è diminuita ancora negli Stati Uniti, collocandosi al 3 per cento, principalmente per effetto del calo dei prezzi dei prodotti energetici; la flessione della componente di fondo è stata più contenuta. In aprile l'inflazione al consumo è scesa anche nel Regno Unito, all'8,7 per cento, stabilizzandosi sullo stesso livello anche in maggio, nonostante quella di fondo abbia segnato un significativo incremento. In Giappone si è arrestata la flessione dell'inflazione al consumo, principalmente per effetto del rincaro dei beni alimentari.

In maggio la Federal Reserve ha aumentato di 25 punti base il tasso di riferimento, portando l'intervallo obiettivo sui federal funds tra il 5 e il 5,25 per cento, mentre nella riunione di giugno ha deciso di lasciare i tassi invariati, pur segnalando la possibilità di decidere ulteriori incrementi nei prossimi mesi. Nelle riunioni di maggio e di giugno, in risposta alla maggiore persistenza dell'inflazione, la Bank of England ha innalzato rispettivamente di 25 e di 50 punti base il tasso di riferimento, portandolo al 5 per cento. Nello stesso periodo la Banca del Giappone ha invece mantenuto invariati sia il tasso ufficiale sia la strategia di controllo della curva dei rendimenti, che limita l'intervallo di variazione dei tassi sui titoli decennali fra -0,5 e 0,5 per cento. La Banca centrale cinese ha abbassato il tasso di riferimento sui prestiti a medio termine alle istituzioni finanziarie con l'obiettivo di sostenere la crescita economica.

---

## SCENARIO SOCIO-ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE <sup>2</sup>

### L'Area dell'Euro

*L'area dell'euro attraversa una fase di debolezza ciclica che riflette l'impatto dell'alta inflazione e condizioni di finanziamento più restrittive. Nel primo trimestre dell'anno in corso l'area ha registrato una lieve contrazione del prodotto, come alla fine del 2022; secondo nostre valutazioni, il PIL è rimasto pressoché invariato in primavera, quando la flessione dell'attività manifatturiera ha bilanciato la ripresa nei servizi. L'inflazione al consumo ha continuato a scendere, risentendo del calo della componente energetica; quella di fondo resta su valori elevati. Tra maggio e giugno il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha complessivamente aumentato di 50 punti base i tassi di riferimento e ha stabilito di porre fine ai reinvestimenti nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie a partire dal mese di luglio; quelli del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica proseguiranno invece con flessibilità almeno sino alla fine del 2024.*

Nei primi tre mesi dell'anno la crescita del prodotto nell'area dell'euro è stata lievemente negativa per il secondo trimestre consecutivo (-0,1 per cento), riflettendo la debolezza della domanda interna. La spesa delle famiglie è scesa, mentre gli investimenti sono tornati a salire, sospinti da quelli in costruzioni. Gli occupati hanno continuato ad aumentare, soprattutto nelle costruzioni e nei servizi; il numero medio di ore per lavoratore è rimasto tuttavia inferiore a quello del 2019. La domanda estera netta ha contribuito positivamente alla dinamica del prodotto per 0,7 punti percentuali, a causa del calo delle importazioni e della sostanziale stabilità delle esportazioni. Dal lato dell'offerta, la flessione dell'attività economica si è concentrata nella manifattura, che continua a risentire della debolezza del ciclo industriale globale; il valore aggiunto è invece tornato a espandersi nei servizi e molto più marcatamente nelle costruzioni. Nel primo trimestre il PIL è cresciuto in Francia e, in misura più forte, in Italia e in Spagna, mentre è diminuito, per il secondo trimestre consecutivo, in Germania (-0,3 per cento, da -0,5 nel precedente).

Gli indicatori congiunturali più recenti suggeriscono che la crescita sia stata pressoché nulla nel secondo trimestre: la debolezza dell'attività manifatturiera si è accentuata, mentre è proseguito l'impulso positivo dei servizi – soprattutto di quelli turistici – nei quali tuttavia stanno aumentando le difficoltà a reperire forza lavoro. Nel bimestre aprile-maggio la produzione industriale è diminuita (dell'1,4 per cento) rispetto alla media dei primi tre mesi dell'anno. Nel trimestre primaverile l'indice PMI manifatturiero si è collocato al di sotto della soglia compatibile con un'espansione; quello relativo ai servizi ha invece continuato a salire, segnalando un ulteriore recupero del comparto, che tuttavia ha perso slancio in giugno. Nello stesso mese l'indicatore €-coin elaborato dalla Banca d'Italia, che stima la dinamica di fondo del prodotto al netto delle componenti più erratiche, è ulteriormente sceso. Segnali più positivi provengono invece dal lato dei consumatori: la fiducia rilevata dalle indagini della Commissione europea è migliorata, sospinta principalmente da valutazioni più favorevoli sulla situazione economica generale e da migliori attese su quella personale.

---

<sup>2</sup> Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico n. 3 del 14 luglio 2023.

Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate in giugno, il prodotto rallenterà allo 0,9 per cento nel 2023 (dal 3,5 dello scorso anno), per accelerare all'1,5 per cento nel 2024 e all'1,6 nel 2025. Rispetto allo scenario dello scorso marzo le stime sono state riviste al ribasso di un decimo di punto per il 2023 e il 2024, principalmente per effetto del marcato irrigidimento delle condizioni di finanziamento per famiglie e imprese.

In giugno l'inflazione al consumo si è portata al 5,5 per cento su base annua. I prezzi dei beni energetici si sono ridotti nel confronto con l'anno precedente, riflettendo la normalizzazione delle quotazioni all'ingrosso. Permangono tuttavia gli effetti indiretti dei rincari dell'energia degli scorsi mesi sui listini dei servizi e degli altri beni, in particolare dei prodotti alimentari (cresciuti dell'11,7 per cento). La dinamica dei prezzi delle componenti volatili resta molto eterogenea fra i paesi, più elevata in Italia e in Germania rispetto alla media dell'area, riflettendo le diverse strutture di mercato e i differenti meccanismi di fissazione dei prezzi. La componente di fondo persiste su livelli alti (al 5,4 per cento in giugno), anche a causa di effetti temporanei sulla componente dei servizi; l'inflazione dei beni non alimentari e non energetici ha invece continuato a diminuire dal picco raggiunto in febbraio.

Nel primo trimestre le retribuzioni orarie di fatto nella media dell'area hanno accelerato (al 5,1 per cento su base annua, dal 4,5 nel periodo precedente); il costo del lavoro per unità di prodotto è aumentato in misura marcata, anche a seguito del calo della produttività oraria. Anche la dinamica delle retribuzioni contrattuali si è intensificata (al 4,3 per cento, dal 3,1). Nei prossimi mesi pressioni al rialzo potrebbero provenire dai rinnovi contrattuali previsti in alcuni paesi; tuttavia i rischi di una rincorsa tra salari e prezzi rimangono contenuti, anche per la scarsa diffusione di clausole di indicizzazione che, nel complesso dell'area, riguardano meno di un quinto del monte salari.

Le pressioni all'origine diverse dal costo del lavoro si sono ulteriormente allentate: in maggio i prezzi alla produzione dei beni venduti sul mercato interno sono scesi rispetto all'anno precedente, per la prima volta da gennaio 2021 (-1,5 per cento sui dodici mesi).

Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate in giugno, la dinamica dei prezzi nell'area si ridurrà al 5,4 per cento nella media dell'anno in corso, al 3,0 nel 2024 e al 2,2 nel 2025. Nel confronto con lo scorso marzo, tali proiezioni risultano di un decimo più alte in tutti e tre gli anni dell'orizzonte previsivo, a causa di una revisione al rialzo della dinamica salariale che si riflette sull'inflazione di fondo. Quest'ultima si collocherebbe al 5,1 per cento nel 2023, per poi scendere al 3,0 nel 2024 e al 2,3 nel 2025.

In base alle indagini della Commissione europea, nel secondo trimestre si sono attenuati gli aumenti medi che le imprese prevedono di apportare ai propri listini nei tre mesi seguenti. Nello stesso periodo sono ulteriormente diminuite le attese delle famiglie sull'andamento dei prezzi al consumo nei successivi dodici mesi. Segnali analoghi emergono dalla Consumer Expectations Survey della BCE condotta in maggio: dall'inizio dell'anno la mediana delle aspettative delle famiglie sull'inflazione a tre anni è scesa al 2,5 per cento, circa mezzo punto percentuale in meno del valore raggiunto nella seconda metà del 2022.

Tra la fine di marzo e l'inizio di luglio i rendimenti dei contratti di inflationlinked swap (ILS), una misura delle aspettative di inflazione nell'area dell'euro desunta dai mercati finanziari, sono diminuiti sia sull'orizzonte a due anni, sia su quello a cinque anni (entrambi al 2,5 per cento dal 3,0 e 2,6, rispettivamente). Sull'orizzonte tra

cinque e dieci anni in avanti i rendimenti degli ILS sono lievemente aumentati, portandosi al 2,6 per cento; tuttavia, valutati al netto delle stime del premio per il rischio di inflazione, sono rimasti intorno al 2 per cento, in linea con l'obiettivo di stabilità dei prezzi. Gli operatori intervistati nella Survey of Monetary Analysts (SMA), condotta dalla BCE tra il 30 maggio e il 1° giugno, si attendono che l'inflazione torni su valori prossimi al 2 per cento a inizio 2025. Nelle loro valutazioni, la probabilità che l'inflazione di lungo periodo risulti maggiore del 2,5 per cento è rimasta stabile al 17 per cento. Considerando infine la distribuzione dei prezzi delle opzioni scambiate sui mercati finanziari, la probabilità che l'inflazione risulti compresa tra l'1,5 e il 2,5 per cento in media nei prossimi cinque anni è lievemente diminuita (al 25 per cento, dal 29), mentre è marginalmente salita quella di una dinamica dei prezzi superiore al 2,5 per cento (al 50 per cento, dal 48).

Il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato di 0,25 punti percentuali i tassi di interesse ufficiali sia nella riunione di maggio sia in quella di giugno, portando a 4,0 punti l'incremento complessivo da luglio dello scorso anno; il tasso sui depositi delle banche presso l'Eurosistema si colloca pertanto al 3,5 per cento. In giugno il Consiglio ha valutato che gli aumenti dei tassi degli ultimi mesi si stanno trasmettendo con vigore alle condizioni monetarie e di finanziamento, frenando in misura crescente la domanda aggregata. Ha inoltre indicato che le decisioni sui tassi ufficiali continueranno a essere prese, volta per volta, sulla base dei dati economici e finanziari che si renderanno via via disponibili (tenendo conto delle prospettive di inflazione, della dinamica dell'inflazione di fondo e dell'intensità nella trasmissione della politica monetaria), in modo da conseguire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine del 2 per cento.

Tra marzo e giugno il portafoglio del programma di acquisto di attività finanziarie (Asset Purchase Programme, APP) si è ridotto in media di 15 miliardi di euro al mese, per effetto del reinvestimento parziale del capitale rimborsato sui titoli in scadenza; nella sua ultima riunione il Consiglio direttivo ha deciso di porre fine a tali reinvestimenti a partire da luglio del 2023. Il Consiglio ha confermato che il pieno reinvestimento del capitale rimborsato sui titoli in scadenza, nell'ambito del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (Pandemic Emergency Purchase Programme, PEPP), proseguirà invece almeno sino alla fine del 2024 e continuerà a essere condotto in maniera flessibile.

In giugno è scaduta parte dei finanziamenti erogati con la terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (Targeted Longer-Term Refinancing Operations, TLTRO3); contestualmente le banche hanno effettuato rimborsi volontari. Il totale dei fondi ancora detenuto dal sistema bancario è sceso a 592 miliardi di euro (da 1.098) per l'area e a 172 (da 318) per l'Italia.

In maggio la variazione dei prestiti bancari alle società non finanziarie, valutata sui tre mesi, in ragione d'anno e al netto della stagionalità, è stata pari a 0,7 per cento nel complesso dell'area dell'euro (da -1,2 in febbraio). Il netto indebolimento che si protrae dalla fine del 2022 ha continuato a risentire del rialzo dei tassi di interesse, della minore domanda di finanziamenti per finalità di investimento e dell'ulteriore inasprimento delle condizioni di finanziamento. Il credito è tornato a crescere in Germania, è diminuito in Italia e in Spagna, mentre ha ulteriormente decelerato in Francia. È proseguito il rallentamento dei prestiti alle famiglie nell'area, in atto da oltre un anno; il tasso di crescita sui tre mesi osservato nel maggio di quest'anno si collocava su valori storicamente bassi (0,3 per cento, da 1,3 in febbraio).

Il costo dei finanziamenti alle imprese e alle famiglie è in costante aumento dalla prima metà del 2022, riflettendo l'avvio della normalizzazione della politica

monetaria e, da luglio dello scorso anno, anche il rialzo dei tassi ufficiali. Tra febbraio e maggio il tasso di interesse sui nuovi prestiti alle società non finanziarie dell'area è salito di circa 70 punti base, al 4,6 per cento; quello sui prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni di 30, al 3,6 per cento.

Finora quattordici paesi hanno presentato una richiesta di modifica del proprio piano nazionale di ripresa e resilienza, e dieci di essi hanno incluso un nuovo capitolo di misure per accedere ai fondi del programma europeo per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e per accelerare la transizione verde (REPowerEU). Nell'anno in corso la Commissione europea ha erogato circa 15 miliardi di euro (quasi 13 di sovvenzioni e 2 di prestiti) nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (oltre 150 miliardi dall'avvio del programma). Le erogazioni sono effettuate a fronte della valutazione positiva da parte della Commissione sul raggiungimento di traguardi e obiettivi contenuti nei piani nazionali. Per l'Italia è in corso un supplemento di indagine per alcuni progetti relativi alla terza rata (19 miliardi).

Nei primi sei mesi del 2023 la Commissione si è indebitata emettendo titoli per oltre 100 miliardi. Il rendimento medio all'emissione per i titoli con durata fino a sei mesi è aumentato da valori pressoché nulli lo scorso anno a quasi il 2,9 per cento a giugno; quello per i titoli con durata fra tre e trent'anni è pari al 3,2 per cento. Dall'avvio del programma Next Generation EU (NGEU) la Commissione si è indebitata complessivamente per quasi 360 miliardi.

Lo scorso maggio la Commissione europea ha confermato che la clausola di salvaguardia generale del Patto di stabilità e crescita verrà disattivata alla fine dell'anno in corso. Muovendosi verso il nuovo quadro normativo di regole fiscali proposto il 26 aprile, la Commissione ha formulato raccomandazioni specifiche agli Stati membri anche in termini di contenimento della spesa primaria netta. La Commissione ha invitato i paesi a portare nel medio termine il disavanzo al di sotto del 3 per cento del PIL e raccomanda a quelli con alto debito di pianificare una riduzione continua e credibile dello stesso. Ha infine sollecitato tutti gli Stati membri a porre termine alle misure temporanee di contrasto al rincaro dei beni energetici e a utilizzare in maniera efficiente i fondi di NGEU.

## **L'economia italiana**

*Nel primo trimestre il prodotto è tornato a crescere, sospinto dal recupero della spesa delle famiglie e dall'ulteriore espansione degli investimenti. Tuttavia in primavera il PIL sarebbe rimasto sostanzialmente stabile, risentendo del calo dell'attività manifatturiera e nonostante permanga l'impulso positivo dei servizi.*

Nei primi tre mesi del 2023 il PIL italiano è tornato a crescere (0,6 per cento rispetto al trimestre precedente). I consumi delle famiglie sono saliti, sospinti dal parziale recupero del reddito disponibile reale e da condizioni più favorevoli del mercato del lavoro. Gli investimenti totali – che hanno raggiunto livelli di oltre il 20 per cento superiori a quelli del 2019 – hanno continuato ad aumentare sia nella componente delle costruzioni sia in quella dei beni strumentali, anche se a un ritmo inferiore rispetto ai tre mesi precedenti. L'interscambio con l'estero ha fornito un contributo appena negativo, a causa di una flessione delle esportazioni più pronunciata di quella delle importazioni. Dal lato dell'offerta il valore aggiunto è aumentato nei servizi e in misura più marcata nelle costruzioni, mentre nell'industria in senso stretto si è ridotto – seppure lievemente – per il terzo trimestre consecutivo.

Sulla base di nostre stime, nel secondo trimestre la crescita del prodotto si è sostanzialmente arrestata. L'attività è stata sostenuta dai servizi (soprattutto quelli turisticoricreativi); la produzione manifatturiera è invece diminuita, frenata in particolare dall'indebolimento del ciclo industriale globale. In attesa che lo stimolo derivante dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) si dispieghi pienamente, l'attività si sarebbe ridotta anche nel settore delle costruzioni, risentendo della graduale attenuazione degli effetti degli incentivi fiscali legati al Superbonus 110 per cento. Dal lato della domanda il PIL sarebbe stato sostenuto ancora dai consumi, soprattutto di servizi. Nella media del periodo l'indicatore Ita-coin si è collocato su valori nulli, confermando la fase di sostanziale stagnazione del prodotto al netto delle componenti più erratiche.

Secondo nostre valutazioni – basate su un insieme ancora limitato di dati – l'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna in maggio, pur avendo conseguenze rilevanti sull'economia locale, non ha avuto un impatto significativo sulla crescita del prodotto dell'Italia nel complesso del secondo trimestre. La produzione manifatturiera delle zone interessate incide in misura contenuta su quella nazionale e il turismo potrebbe essersi in parte diretto verso altre destinazioni italiane; gli effetti sul settore agricolo potrebbero essere stati tuttavia più pronunciati.

---

## LA POLITICA REGIONALE EUROPEA <sup>3</sup>

### La Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta

La Politica di coesione dell'Unione europea (UE) mira alla riduzione dei divari di sviluppo e al sostegno della competitività e dell'occupazione e promuove, in termini più generali, la coesione economica, sociale e territoriale nell'UE. In tale contesto, la Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta interpreta tali finalità in funzione delle specificità e delle necessità della Regione, secondo gli indirizzi contenuti nel Quadro strategico regionale di sviluppo sostenibile 2030 (QSRSvS 2030).

Il QSRSvS 2030 – che è il documento strategico previsto dall'art. 7quinquies, introdotto dalla legge regionale 27/2022 di modifica della legge regionale 8/2006 – declina il quadro all'interno del quale indirizzare l'insieme dei Fondi europei e nazionali 2021/27 e si armonizza con la Strategia di sviluppo sostenibile della Valle d'Aosta 2030.

Nell'elaborare il documento sono stati coinvolti, oltre ai referenti delle Strutture regionali competenti per materia, i rappresentanti del partenariato istituzionale, socioeconomico, ambientale e, per la prima volta, anche i cittadini e le cittadine della Valle d'Aosta.

L'attuazione della Politica regionale di sviluppo passa per il tramite di vari Programmi che dispongono di cofinanziamenti europei, statali e regionali e che interessano, nella loro eterogeneità e complementarietà, una larga parte del tessuto economico e sociale valdostano e che, per il periodo 2021/27 sono:

- [Programma regionale FESR 2021/27 della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste](#);
- [Programma regionale FSE+ 2021/27 della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste](#);
- Programmi di Cooperazione territoriale:
  - [Programma Interreg VI-A Italia-Francia Alcotra 2021/27](#);
  - [Programma Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021/27](#);
  - [Programma Interreg VI-B Spazio alpino 2021/27](#);
  - [Programma Interreg VI-B Europa centrale 2021/27](#);
  - [Programma Interreg VI-B Euro-Med 2021/27](#);
  - Programma Interreg VI-C Interreg Europe 2021/27;
- [Complemento Regionale della PAC 2023/2027](#);
- [Interventi cofinanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione \(FSC\)](#).

Alle opportunità di finanziamento offerte da tali Programmi se ne aggiungono altre, previste in Programmi nazionali (PN), cui la Regione partecipa, e dall'adesione della Valle d'Aosta alla Strategia nazionale per le Aree interne.

---

<sup>3</sup> Fonte: La Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta.  
<https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/politica-regionale-di-sviluppo/la-politica-regionale-di-sviluppo-della-valle-d-aosta>.

Il QSRSvS 2030 affida ai seguenti organismi la governance della Politica regionale di sviluppo:

- *Nucleo di valutazione dei Programmi a finalità strutturale (NUVAL) della Valle d'Aosta:*

il NUVAL fornisce assistenza e supporto tecnico nella definizione della programmazione, nell'attuazione e nella valutazione della Politica regionale di sviluppo.

Del NUVAL fanno parte 6 componenti interni all'amministrazione regionale e 4 esperti esterni, scelti tra professionisti competenti in materia di programmazione e valutazione dei programmi europei e statali.

- *Tavolo permanente per il confronto partenariale sulla Politica regionale di sviluppo:*

il Tavolo, previsto dalla legge regionale 8/2006 e composto da rappresentanti del partenariato istituzionale, economico, sociale e ambientale, assicura il proprio contributo nella programmazione e attuazione della Politica regionale di sviluppo.

- *Comitato per lo sviluppo locale:*

il Comitato assicura la coerenza e il coordinamento tra Programmi e Fondi nell'attuazione di interventi di carattere territoriale, al fine di valorizzare al meglio l'utilizzo delle risorse disponibili in linea con le peculiarità del territorio valdostano.



---

## **SCENARIO SOCIO-ECONOMICO REGIONALE <sup>4</sup>**

Nel 2022 l'economia della Valle d'Aosta ha continuato a crescere, sia pure meno intensamente rispetto all'anno precedente e non recuperando ancora i livelli pre-pandemici. Il prodotto interno lordo, in base alle stime di Prometeia, sarebbe aumentato a un ritmo sostanzialmente in linea con quello medio nazionale. L'andamento è stato più favorevole nel comparto delle costruzioni e in quello dei servizi, trainato dal turismo.

L'attività economica ha ancora risentito delle tensioni internazionali e dell'incertezza ad esse connesse. Gli ulteriori rincari delle materie prime, soprattutto energetiche, si sono tradotti in un aumento delle pressioni inflazionistiche e nel conseguente rialzo dei tassi di interesse, con ricadute negative sia sulle imprese sia sulle famiglie.

Nel comparto agricolo la produzione di alcuni beni ha risentito negativamente della scarsa piovosità che ha caratterizzato il 2022. Nel corso dell'ultimo decennio il settore ha conseguito importanti cambiamenti strutturali che ne hanno accresciuto il livello di informatizzazione e di innovazione.

L'attività industriale ha continuato ad aumentare, sia pure in misura contenuta, ed è stata sostenuta principalmente dalle imprese di maggiori dimensioni. La domanda ha beneficiato della forte espansione della componente estera, rivolta in particolare ai prodotti della metallurgia. In base a nostre analisi la regione mostra una limitata esposizione a un eventuale calo delle forniture da paesi ad alto rischio geopolitico.

L'attività nelle costruzioni è stata sostenuta dall'ulteriore crescita degli investimenti in opere pubbliche e dagli incentivi fiscali per la riqualificazione del patrimonio edilizio.

Nel terziario la domanda si è ancora rafforzata, grazie al consolidarsi della ripresa dei consumi e al significativo aumento del turismo, anche quello internazionale, che ha beneficiato del superamento delle restrizioni alla mobilità.

I cambiamenti climatici, con l'innalzamento delle temperature medie e la riduzione delle precipitazioni nevose, possono esercitare ricadute rilevanti sul turismo invernale, che riveste un ruolo significativo per l'economia regionale.

L'attività di accumulazione del capitale, che nel 2021 era rimasta ancora su livelli contenuti, si è rafforzata soprattutto per le imprese più grandi dell'industria; tale tendenza positiva proseguirebbe anche nel 2023, guidata prevalentemente dalle aziende dei servizi.

La favorevole congiuntura si è riflessa positivamente sui risultati aziendali; è ulteriormente aumentata la quota di imprese che hanno chiuso l'esercizio in utile. I forti rincari delle materie prime e dei beni energetici sono stati in parte compensati dall'incremento dei prezzi. La liquidità delle aziende, particolarmente elevata nel primo semestre, si è fortemente ridimensionata nell'ultima parte dell'anno e tale tendenza è proseguita nei primi mesi del 2023.

I prestiti bancari alle imprese, nel complesso in crescita, hanno mostrato un andamento molto eterogeneo tra settori e nel corso dell'anno. L'espansione, trainata esclusivamente dal comparto energetico e da quello manifatturiero, è stata molto intensa nella prima parte del 2022 e si è successivamente attenuata. Il

---

<sup>4</sup> Fonte: Banca d'Italia, Economie regionali – L'economia della Valle d'Aosta (numero 2) – giugno 2023.

rallentamento del credito erogato a tali comparti è proseguito nei primi tre mesi del 2023 determinando, insieme all'ulteriore calo nelle costruzioni e nei servizi, una contrazione dei prestiti alle imprese nel loro complesso.

Le condizioni del mercato del lavoro sono migliorate; si sono consolidati i segnali di ripresa registrati a partire dalla seconda parte del 2021 e la tendenza positiva è proseguita ancora nei primi mesi dell'anno in corso. Nel 2022 l'occupazione è cresciuta, soprattutto nella componente dipendente a tempo indeterminato, recuperando nel complesso i valori antecedenti la crisi pandemica. Il tasso di disoccupazione si è ridotto, in misura più intensa per i più giovani. Anche il ricorso agli ammortizzatori sociali è diminuito significativamente. La maggiore domanda di lavoro ha ulteriormente accentuato le difficoltà di reperimento di manodopera, soprattutto nel settore turistico e in quello delle costruzioni.

Il reddito e i consumi delle famiglie, nonostante i miglioramenti del mercato del lavoro, hanno risentito dell'aumento dei prezzi che ha colpito soprattutto i nuclei famigliari meno abbienti, a causa del maggior peso nel loro paniere di spesa delle componenti che hanno registrato i rialzi più elevati. Tali dinamiche avrebbero accresciuto l'incidenza delle famiglie che, non essendo in grado di sostenere l'acquisto dei beni energetici essenziali, versano in condizioni di povertà energetica.

Nel complesso del 2022 i prestiti alle famiglie hanno continuato a crescere, trainati principalmente dai mutui per l'acquisto delle abitazioni; il contributo del credito al consumo si è rafforzato, ma rimane ancora inferiore ai livelli pre-pandemia. Solo sul finire dell'anno i mutui hanno iniziato a rallentare, in relazione anche al rapido incremento dei tassi di interesse. L'esposizione delle famiglie valdostane a ulteriori rialzi dei tassi è mitigata dalla prevalenza dei mutui a tasso fisso tra quelli complessivamente in essere.

I depositi bancari delle famiglie sono ancora cresciuti, in linea con l'andamento registrato nell'anno precedente. Nel primo trimestre dell'anno in corso i depositi delle famiglie si sono contratti, in connessione con scelte di portafoglio maggiormente orientate verso i titoli di Stato e le obbligazioni bancarie.

Nella prima parte del 2022 i prestiti bancari al settore privato hanno accelerato in misura molto sostenuta, per poi rallentare nello scorcio dell'anno e contrarsi nei primi mesi del 2023. La qualità del credito è migliorata per le famiglie. Il tasso di deterioramento dei finanziamenti alle imprese è invece rimasto nel complesso stabile, su valori contenuti. Tale andamento riflette, tuttavia, una dinamica eterogenea tra settori: la qualità del credito è nettamente migliorata per le imprese edili, a fronte di un peggioramento per le altre, specie quelle del terziario.

Il numero di sportelli bancari, dopo la riduzione registrata negli ultimi anni, si è stabilizzato sui livelli del 2021. Nel contempo si è ulteriormente intensificato il ricorso ai servizi bancari e finanziari da remoto. In base a nostre analisi, la quota di popolazione residente in comuni nei quali non è presente uno sportello bancario o postale è contenuta.

Nel 2022 la spesa corrente degli enti territoriali valdostani si è attestata sugli alti livelli dell'anno precedente: l'incremento del costo del personale e della componente energetica sono stati compensati dai minori trasferimenti, particolarmente elevati durante il periodo della pandemia. La spesa in conto capitale è ancora aumentata; vi hanno influito i maggiori contributi agli investimenti a favore sia delle imprese sia degli enti locali. La crescita degli investimenti pubblici è proseguita nei primi mesi dell'anno in corso e un ulteriore impulso in tale direzione potrà venire nei prossimi anni dall'impiego delle risorse derivanti sia dal Piano nazionale di ripresa e resilienza

(PNRR) sia dal nuovo ciclo di programmazione dei fondi comunitari, oltre che dagli ampi avanzi di amministrazione di cui dispongono gli enti territoriali valdostani. La spesa sanitaria si è ulteriormente rafforzata, sia nella componente diretta sia in quella in convenzione; permangono, tuttavia, alcune criticità legate al mancato recupero delle liste di attesa e al ricambio generazionale del personale sanitario, in particolare medico.

## SCENARIO SOCIO-ECONOMICO LOCALE

Le Unités des Communes valdôtaines, ai sensi della Legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 sono enti locali, dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e di potestà statutaria e regolamentare, istituiti per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Alle Unités si applica, in quanto compatibile e non derogata dalle disposizioni della presente legge, la disciplina regionale in materia di ordinamento degli enti locali, con particolare riguardo allo status degli amministratori, all'ordinamento finanziario e contabile, al personale e all'organizzazione.

Le Unités associano i Comuni contermini che condividono un territorio e obiettivi di sviluppo comuni, ad esclusione del Comune di Aosta che è equiparato ad una Unité autonoma. Ogni Comune può far parte di una sola Unité.

L'Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilium si è costituita in data 12 giugno 2015, in seguito all'elezione del Presidente.

L'Unité si pone quali obiettivi prioritari quelli di:

- rappresentare il livello gestionale per eccellenza per conto ed in attuazione dell'indirizzo politico dei due livelli di governo, che ne rimangono esclusivi titolari, regionale e comunale;
- rappresentare il momento di coordinamento delle politiche locali sul territorio, nonché di sintesi di una proposta unitaria rappresentativa degli interessi del territorio nei confronti della regione, nel perseguimento di obiettivi tesi allo sviluppo delle comunità locali;
- valorizzare le peculiarità linguistiche e culturali del proprio territorio.

L'Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilium associa i comuni di Brissogne, Charvensod, Fénis, Gressan, Jovençon, Nus, Pollein, Quart, Saint-Christophe e Saint-Marcel, i quali condividono obiettivi di sviluppo comune delle rispettive collettività locali, nell'intento di realizzare una piena integrazione nell'erogazione dei servizi, attraverso il perseguimento di standard qualitativi ottimali, nonché di rappresentare un referente unico della regione per l'intero territorio di riferimento, ai fini di una mirata politica di programmazione.

Il territorio dell'Unité si estende su una superficie pari a 344,40 kmq, così ripartita:

SUPERFICIE (KMQ)	
COMUNE	SUPERFICIE (KMQ)
Brissogne	25,48
Charvensod	26
Fénis	68,29
Gressan	26
Jovençon	7
Nus	57,37
Pollein	15

*Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026*  
*Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis*

Quart	62,26
Saint-Christophe	15
Saint-Marcel	42
<b>TOTALE</b>	<b>344,40</b>

La popolazione residente, al 31 dicembre 2022, risulta essere pari a 22.643 abitanti, così ripartita:

<b>ABITANTI AL 31/12/2022</b>	
COMUNE	ABITANTI
Brissogne	966
Charvensod	2.427
Fénis	1.778
Gressan	3.353
Jovençon	700
Nus	3.001
Pollein	1.491
Quart	4.104
Saint-Christophe	3.502
Saint-Marcel	1.321
<b>TOTALE</b>	<b>22.643</b>

Di seguito si riporta la progressione degli abitanti dell'Unité.

<b>PROGRESSIONE DEGLI ABITANTI DELL'UNITÉ</b>					
<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
<b>22.761</b>	<b>22.726</b>	<b>22.743</b>	<b>22.694</b>	<b>22.597</b>	<b>22.635</b>

Alle Unités, ai sensi della Legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, è affidato l'esercizio obbligatorio delle funzioni e dei servizi comunali nei seguenti ambiti di attività (salvo quanto disposto dagli articoli 4, 5 e 6):

- a) sportello unico degli enti locali (SUEL);
- b) servizi alla persona, con particolare riguardo a:
  - 1) assistenza domiciliare e microcomunità;
  - 2) assistenza agli indigenti;
  - 3) assistenza ai minori e agli adulti;
  - 4) scuole medie e asili nido;

- 5) soggiorni vacanze per anziani;
- 6) telesoccorso;
- 7) trasporto di anziani e inabili;
- c) servizi connessi al ciclo dell'acqua;
- d) servizi connessi al ciclo dei rifiuti; la Regione individua le linee guida per la gestione di tale ciclo, esercitando un ruolo di coordinamento;
- dbis) services en matière d'innovation et de transition numérique;
- e) servizio di accertamento e riscossione volontaria delle entrate tributarie.

Entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della Legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, i servizi di cui al comma 1, lettere b) e d), sono esercitati obbligatoriamente in forma associata mediante convenzione tra due o più Unités. La Giunta regionale, con propria deliberazione da adottare d'intesa con il CPEL e previo parere della Commissione consiliare competente, individua i criteri per favorire tali forme di gestione associata.

Le convenzioni per l'esercizio associato delle funzioni comunali tra i Comuni membri e l'Unité des Communes riguardano i seguenti servizi:

- ✓ Organizzazione di soggiorni climatici per anziani ed inabili;
- ✓ Espletamento selezioni e/o pubblici concorsi;
- ✓ Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo;
- ✓ Organizzazione dei centri diurni estivi e della colonia marina estiva per minori;
- ✓ Servizio contabile relativo al personale dei Comuni;
- ✓ Servizio di teleassistenza e telesoccorso per anziani;
- ✓ Finanziamento generale alla Comunità Montana;
- ✓ Gestione dei servizi di microcomunità per anziani ed inabili e di assistenza domiciliare sul territorio;
- ✓ Servizio di gestione della pista ciclo-pedonale del comprensorio territoriale dell'Unité;
- ✓ Progetti annuali straordinari di lavori di utilità sociale.

## ANALISI DEMOGRAFICA E DELLE STRUTTURE

Nel seguente paragrafo si andranno ad analizzare le principali variabili socio-economiche che riguardano il nostro territorio amministrativo.

Considerando le osservazioni sopracitate verranno prese in riferimento:

- l'analisi demografica;
- l'analisi delle strutture.

### ANALISI DEMOGRAFICA

Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione, risulta quindi opportuno effettuare un'analisi demografica dettagliata.

<b>ANNO 2022</b>							
Comuni	0 – 14 anni		15 – 64 anni		65 anni e più		Totale
	Totale	% sulla popolazione totale	Totale	% sulla popolazione totale	Totale	% sulla popolazione totale	Totale
Brissogne	217	23%	310	33%	439	46%	966
Charvensod	302	13%	1.613	68%	512	21%	2.427
Fénis	253	14%	1.117	62%	408	23%	1.778
Gressan	449	13%	2.155	64%	749	22%	3.353
Jovençan	79	11%	473	66%	148	21%	700
Nus	405	13%	1.975	66%	621	21%	3.001
Pollein	203	13%	976	65%	312	21%	1.491
Quart	596	15%	2.688	65%	820	20%	4.104
Saint-Christophe	450	13%	2.192	63%	860	25%	3.502
Saint-Marcel	169	13%	855	65%	297	23%	1.321
<b>Totale</b>	<b>3.123</b>		<b>14.354</b>		<b>5.166</b>		<b>22.643</b>

### ANALISI DELLE STRUTTURE

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente

partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente. A tal fine sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza:

STRUTTURE	QUANTITA'	SUPERFICIE O CAPIENZA
SEDE	N. 1	720 MQ
SEDE DISTACCATA DEL SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI	N. 1	200 MQ
NIDO DI INFANZIA DI NUS	N. 1	N. 30
NIDO DI INFANZIA DI SAINT-CHRISTOPHE	N. 1	N. 60
NIDO DI INFANZIA DI CHARVENSOD	N. 1	N. 75
SCUOLE MEDIE	N. 1	N. 200
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	N. 2	N. 67
IMPIANTI SPORTIVI: <i>PISTA CICLO PEDONALE</i>	N. 1	38.867 ML



## **ANALISI STRATEGICA: CONDIZIONI INTERNE**

Al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del Decreto legislativo 118/2011, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- 2) Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
  - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f) la gestione del patrimonio;
  - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- 3) Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- 4) Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Verranno in seguito analizzate le condizioni interne dell'ente, le società partecipate, le entrate e le spese, le risorse umane, la vision e la mission dell'Unité e si procederà infine all'illustrazione degli obiettivi strategici dell'Ente nel periodo di mandato.

---

## QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

Ai sensi della Legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 la Regione Autonoma Valle d'Aosta provvede al finanziamento degli enti locali con risorse proprie, con risorse comunitarie e con risorse statali, al fine di garantire autonomia finanziaria fondata su entrate certe.

L'articolo 13 della stessa legge stabilisce espressamente che: *"I trasferimenti di cui all'art. 10 sono assegnati alle Comunità montane al fine di favorire lo sviluppo ed il riequilibrio economico-sociale del proprio territorio e di permettere l'organizzazione di servizi di area vasta di natura infrastrutturale, sociale e culturale"*.

A decorrere dall'anno 2015, con la Legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13 non è stato più previsto il trasferimento diretto di risorse senza vincolo di destinazione della finanza locale dalla regione alle Comunità Montane/Unités. Ai sensi dell'articolo 15, comma 7 della legge sopra menzionata è stato previsto che *"I Comuni concorrono al finanziamento delle forme associative di appartenenza, al fine di garantirne un adeguato funzionamento"*.

Le risorse che vengono trasferite dalla Regione direttamente all'Unité sono relative a servizi specifici e trovano copertura ai sensi di leggi di settore che vengono finanziate ogni anno nel bilancio regionale. I servizi che vengono finanziati in questo modo sono quelli per gli anziani, per gli asili nido, per il reinserimento lavorativo di persone svantaggiate (LUS) e per il personale ausiliario delle istituzioni scolastiche.

A seguire vengono allegare delle tabelle che illustrano i seguenti dati:

- grado di autonomia finanziaria;
- grado di rigidità del bilancio;
- grado di rigidità pro-capite;
- costo del personale.

---

## GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

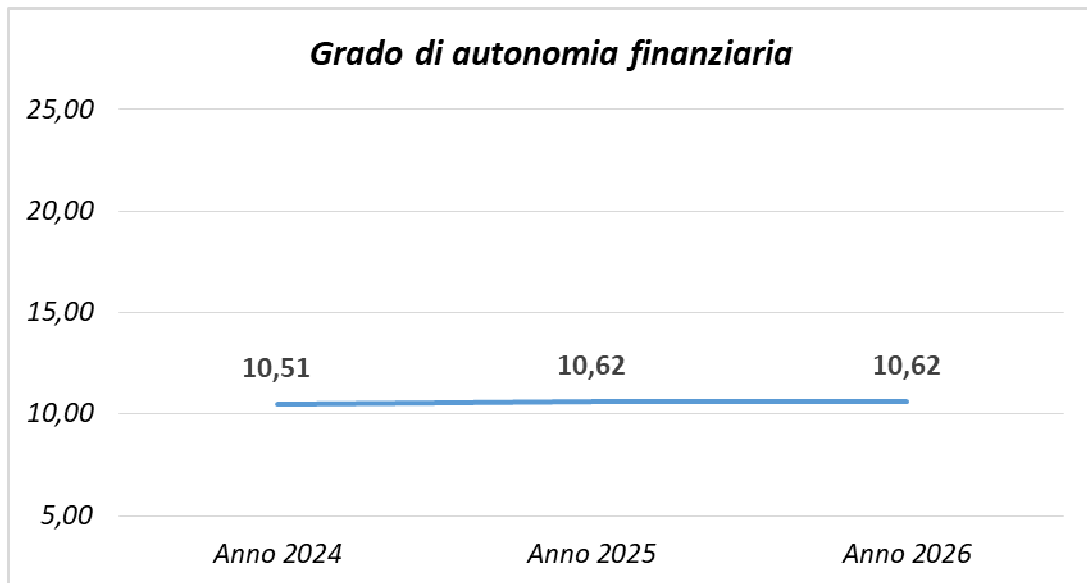
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi dell'Unité. Di tutto l'importo complessivo le entrate extra-tributarie indicano la parte direttamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti della Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato istituzionale e dell'erogazione di servizi di competenza dell'Unité.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo in cui il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti regionali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria degli enti, ossia sulla loro capacità di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Le entrate extra-tributarie sono costituite dalle quote che versano gli utenti che usufruiscono dei servizi erogati dall'ente.

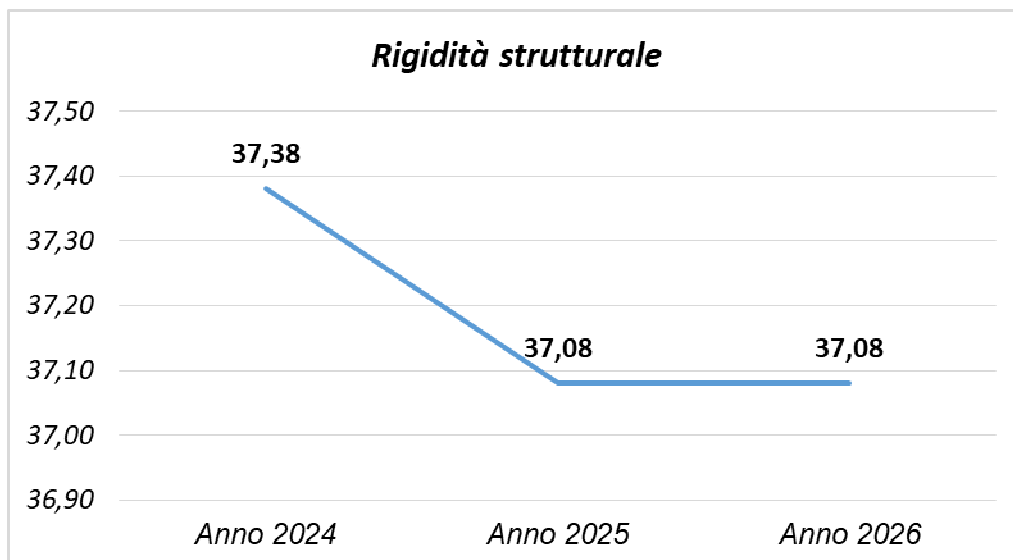
<b>Grado di autonomia finanziaria</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
Entrate extra-tributarie / Entrate correnti	10,51%	10,62%	10,62%



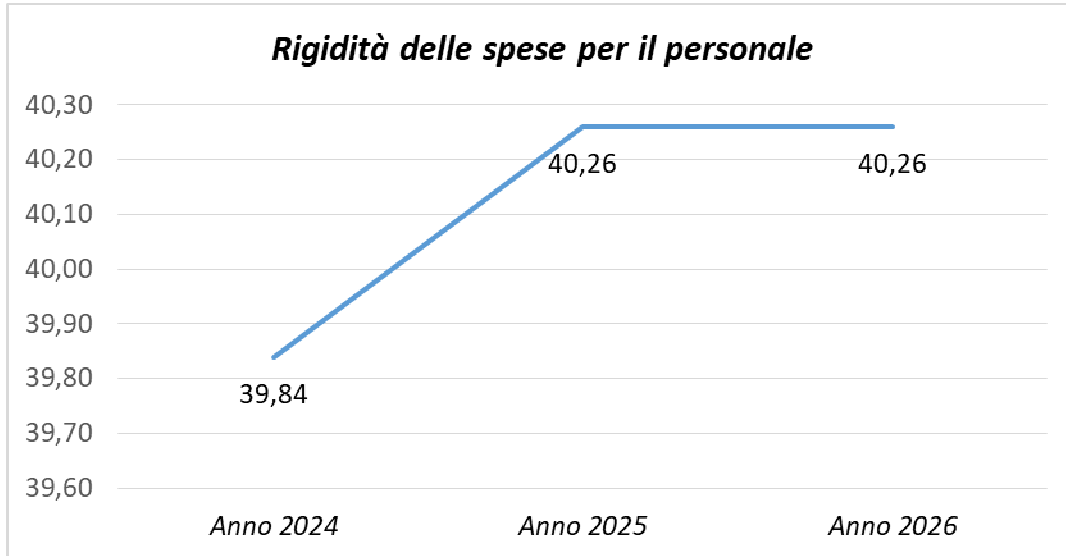
## GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra spese del personale e oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti.

<b>Rigidità strutturale</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
(Spese per il personale + Spese per rimborso quota capitale mutui + Interessi) / Entrate correnti	37,38%	37,08%	37,08%

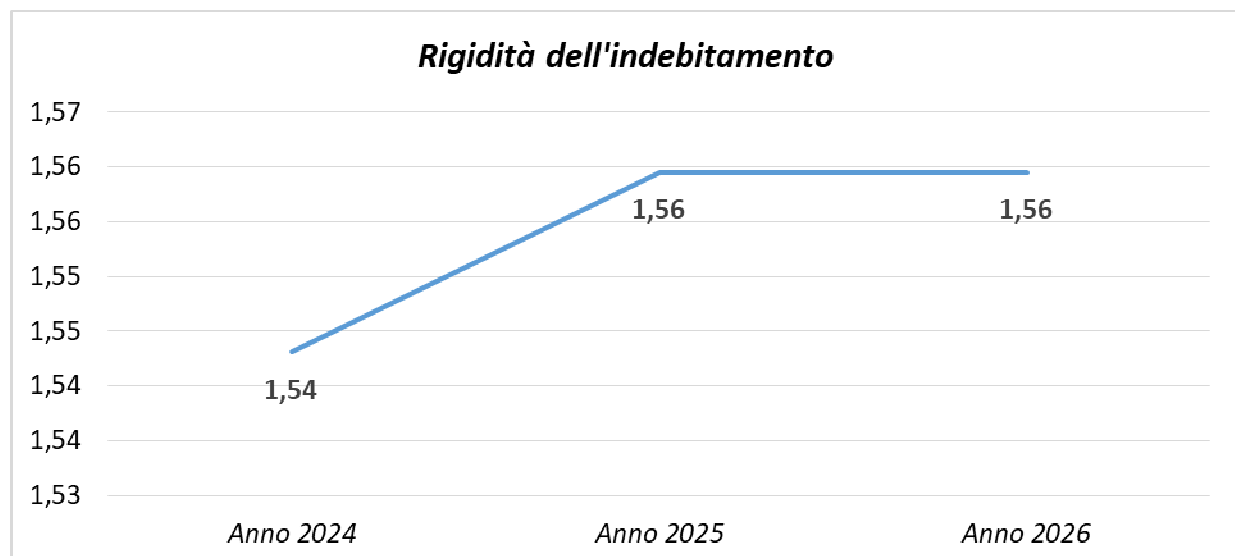


<b>Rigidità delle spese per il personale</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
Spese per il personale / Entrate Correnti	39,84%	40,26%	40,26%



Le spese per il personale risultano particolarmente elevate in quanto l'ente gestisce i servizi per anziani che necessitano di un'organizzazione complessa.

<b>Rigidità dell'indebitamento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
(Spese per rimborso quota capitale mutui + Interessi) / Entrate correnti	1,54%	1,56%	1,56%

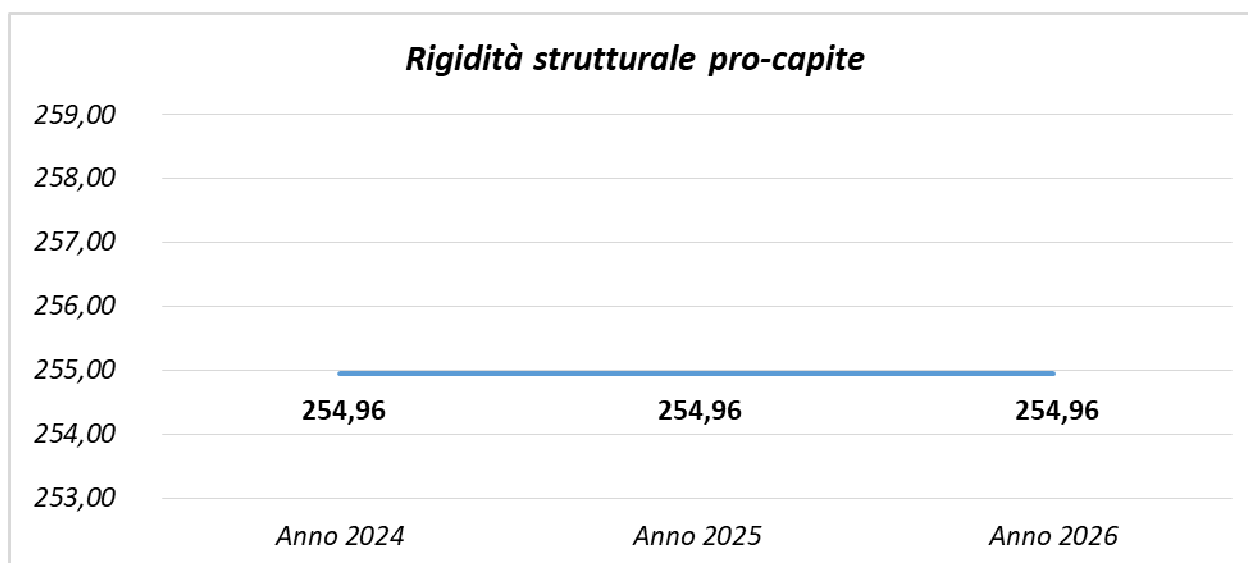


L'Unité provvede al rimborso di un mutuo per i lavori di realizzazione delle postazioni per i contenitori seminterrati per la raccolta dei rifiuti.

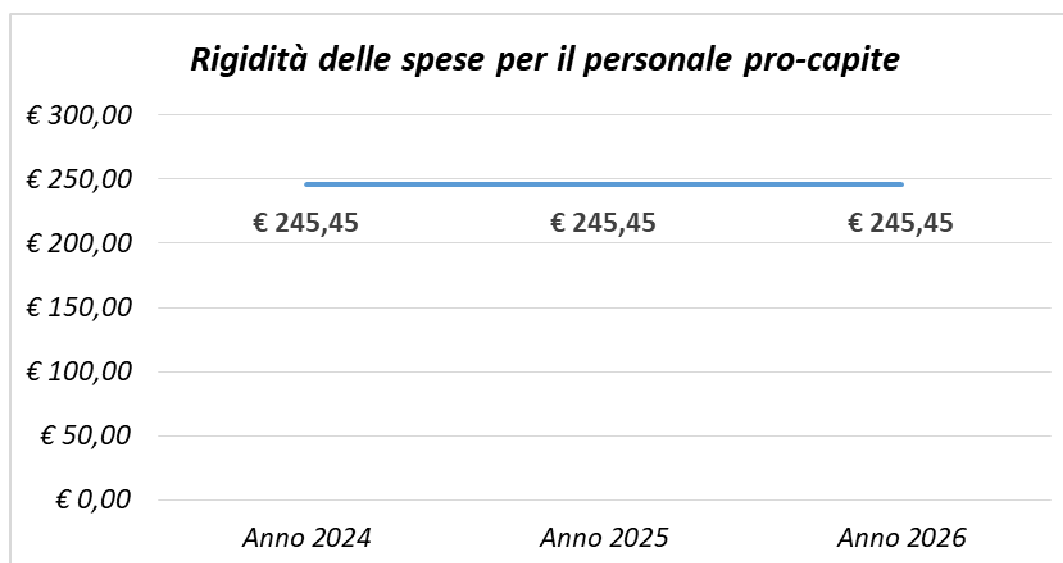
## GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Il grado di rigidità pro-capite va valutato in relazione alle dimensioni demografiche dell'Unité ed esprime il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

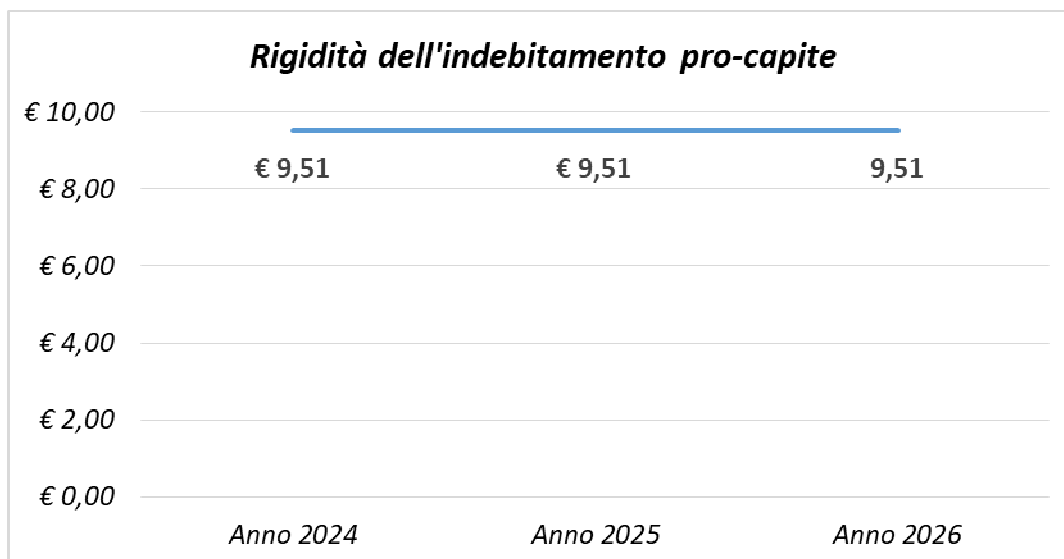
<b>Rigidità strutturale pro-capite</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
Spese per il personale + Spese per rimborso quota capitale mutui + Interessi) / Numero di abitanti dell'Unité	€ 254,96	€ 254,96	€ 254,96



<b>Rigidità delle spese per il personale pro-capite</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
Spese per il personale / Numero di abitanti dell'Unité	€ 245,45	€ 245,45	€ 245,45



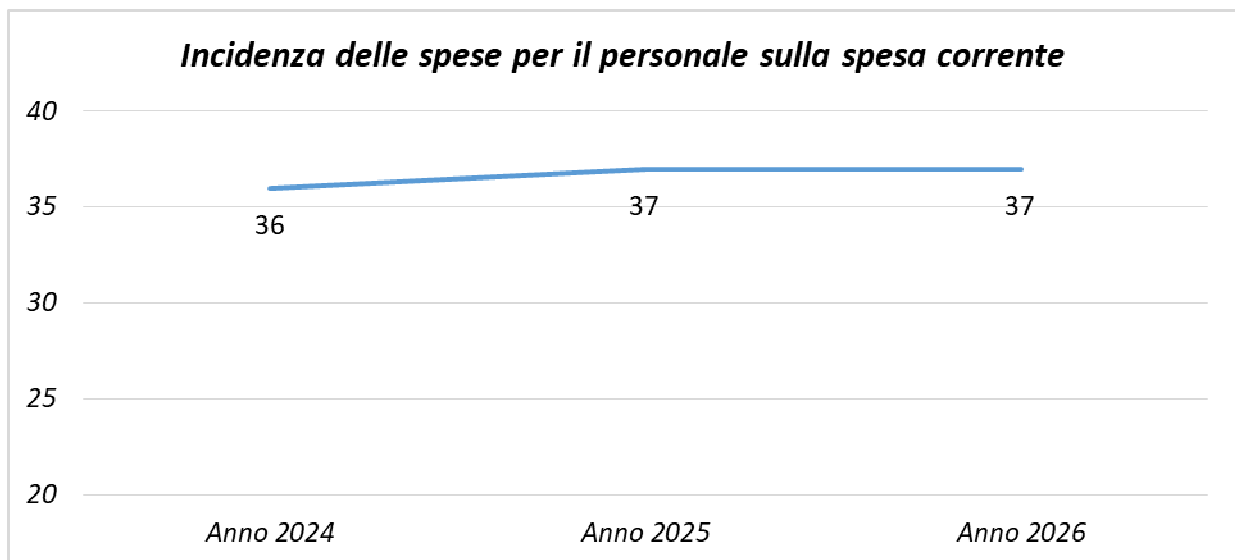
<b>Rigidità dell'indebitamento pro-capite</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
(Spese per rimborso quota capitale mutui + Interessi) / Numero di abitanti dell'Unité	€ 9,51	€ 9,51	€ 9,51



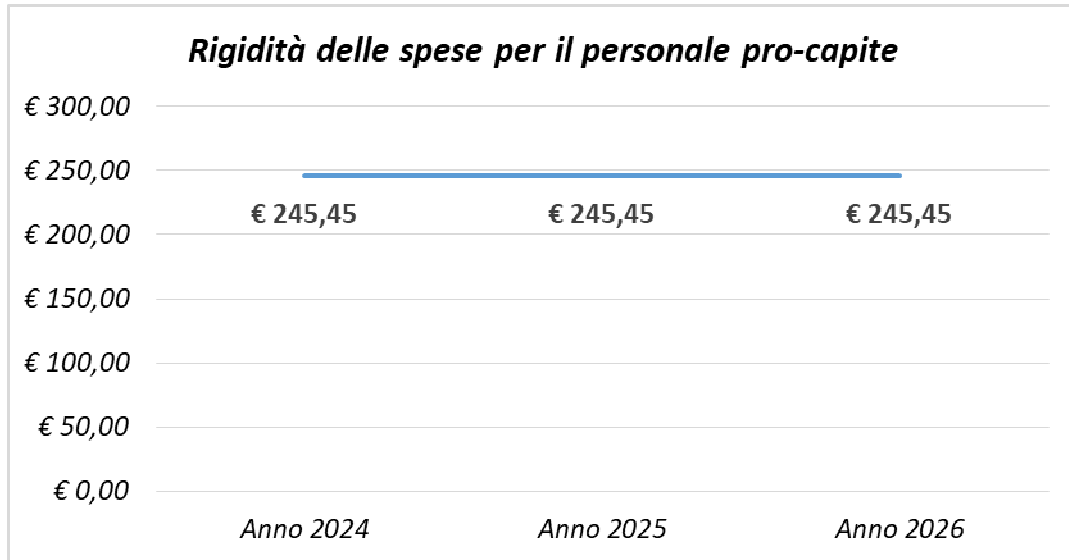
## COSTO DEL PERSONALE

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

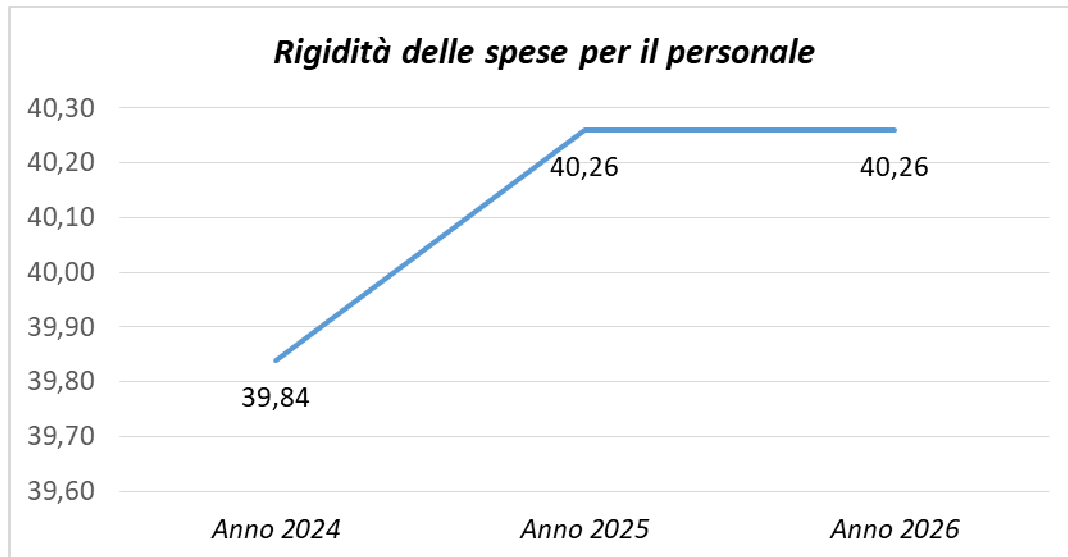
<b>Incidenza delle spese per il personale sulla spesa corrente</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
Spese per il personale / Spese correnti	36%	37%	37%



<b>Rigidità delle spese per il personale pro-capite</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
Spese per il personale / Numero di abitanti dell'Unité	€ 245,45	€ 245,45	€ 245,45



<b>Rigidità delle spese per il personale</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
Spese per il personale / Entrate Correnti	39,84%	40,26%	40,26%





---

## INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

La Legge 23 dicembre 2014, n. 190 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 che recano il divieto generale di *“constituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*. È tuttavia consentita la costituzione di società di produzione di servizi di interesse generale o che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

Il successivo comma 28 prevede che l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali debbano essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27 e che tale atto debba essere trasmesso alla sezione competente della Corte dei Conti.

Il comma 29 prevede, infine, il termine entro il quale le amministrazioni, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e partecipazioni vietate ai sensi del comma 27.

L'Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis ha pertanto messo in atto, nell'anno 2016, un processo di razionalizzazione delle proprie partecipate, che, ad oggi, risultano le seguenti:

- Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta s.c.r.l. (CELVA) con una quota pari all'1,19% dell'intero Capitale Sociale;
- IN.VA. S.p.A., con 500 azioni, pari a 0,0098% dell'intero capitale sociale.

Con deliberazione di Giunta del 25 settembre 2017, n. 56 avente ad oggetto: *“Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. Ricognizione partecipazione possedute.”*, si è proceduto alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni. Copia del provvedimento è stata trasmessa alla Corte dei Conti.

Con deliberazione di Giunta del 14 dicembre 2022, n. 106 avente ad oggetto: *“Ricognizione ordinaria delle società partecipate detenute al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.”*, si è proceduto alla ricognizione annuale delle partecipazioni. Copia del provvedimento è stata trasmessa alla Corte dei Conti e si provvederà, nella scadenza prevista, al caricamento dei dati sul portale del Ministero del Tesoro.

---

## **CELVA**

Sede legale: Piazza Narbonne, 16 – 11100 Aosta

Codice Fiscale e Partita IVA: 00665740072

Sito internet: [www.celva.it](http://www.celva.it)

### **Descrizione della società**

Costituito il 1° dicembre 1998 il Consorzio degli Enti Locali della Valle d’Aosta s.c.r.l. (CELVA), avente forma di società cooperativa a responsabilità limitata, nasce come organismo strumentale del Consiglio permanente degli enti locali (CPEL) e con funzioni di supporto agli enti locali nello svolgimento delle loro attività, nell’ambito del Sistema delle Autonomie della Valle d’Aosta.

Il CELVA s.c.r.l. esplica la propria funzione di rappresentanza, di assistenza e di tutela degli organismi associati, con particolare riguardo alla promozione e allo sviluppo degli enti locali della Regione Autonoma Valle d’Aosta e assicura loro la rappresentanza e la tutela degli interessi morali ed economici, nonché l’erogazione di servizi e mezzi tecnici per l’esercizio della loro attività, a condizioni più vantaggiose rispetto al mercato.

Come riportato negli artt. 1, 4 e 5 dello Statuto del CELVA, considerata l’attività mutualistica, la Cooperativa svolge le seguenti funzioni:

- a) prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico;
- b) attuare le iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l’ottimale assetto organizzativo degli enti soci, operando nei rapporti con enti e istituti sia pubblici che privati, promuovendo in particolare opportune iniziative legislative per il loro sostegno e sviluppo;
- c) promuovere la formazione, la qualificazione e l’aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli enti soci;
- d) assistere i soci nell’applicazione degli impegni contrattuali per il rispetto dei reciproci obblighi e diritti;
- e) svolgere funzioni di rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci intrattenendo, allo scopo, opportuni contatti con enti, istituzioni, uffici e organi di ogni ordine e grado;
- f) gestire e sviluppare l’esercizio in comune di sistemi informatici compresa la scelta, la produzione e/o la distribuzione di hardware e software;
- g) promuovere e organizzare convegni e manifestazioni di interesse comune;
- h) assumere dagli enti soci mandati con o senza rappresentanza per l’attuazione di progetti e iniziative d’interesse generale e/o settoriale;
- i) promuovere e partecipare ad azioni di partenariato nell’ambito di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- j) concedere, anche a terzi non soci, contributi e patrocinio per finalità di valorizzazione, di sviluppo, di miglioramento e di elevazione civica, sempre che siano rispettati i criteri per la mutualità prevalente stabiliti dalla legge.

Inoltre, la Legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, recante “Nuova disciplina dell’esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane.”, all’articolo 4 (Funzioni e servizi comunali gestiti in forma associata per il tramite del CELVA), stabilisce che i Comuni esercitano in forma associata, per il tramite del CELVA, le funzioni e i servizi comunali relativi ai seguenti ambiti di attività:

- a) formazione degli amministratori e del personale degli enti locali;
- b) consulenza e assistenza tecnica e giuridico-legale, nonché predisposizione di regolamenti tipo e della relativa modulistica;
- c) gestione del servizio di trattamento economico del personale degli enti locali e attività di assistenza previdenziale e giuridica, mediante l’istituzione di un servizio unico in ambito regionale;
- d) attività di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali e tributarie degli enti locali e supporto al servizio di accertamento e riscossione volontaria delle entrate.

**L’attività della società CELVA s.c.r.l. risulta imprescindibile e necessaria all’Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e, pertanto, rispetta i precetti di cui all’art. 3, commi 27 e 28 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.**

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 del CELVA s.c.r.l. è reperibile al seguente link [https://trasparenza.partout.it/content/contenuti/104/83/102410-2023\\_d1.pdf?nocache=686](https://trasparenza.partout.it/content/contenuti/104/83/102410-2023_d1.pdf?nocache=686).

---

## IN.VA. S.P.A.

Sede legale: Località L'Île-Blonde, 5 – 11020 Brissogne

C.F. e P.IVA: 00521690073

Sito internet: [www.invallee.it](http://www.invallee.it)

### Descrizione della società

IN.VA. S.p.A. è stata istituita con la Legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 recante ad oggetto *“Costituzione di una società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica.”* e aveva come esclusivo oggetto sociale la realizzazione e la gestione del sistema informativo dei propri soci.

L'art. 2 (Soci) della citata legge così recitava: *“Oltre alla Regione, alla quale è riservata la proprietà di almeno il 75 per cento delle azioni, possono acquisire la qualità di soci azionisti dell'INVA s.p.a. gli enti locali valdostani, gli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, le società interamente partecipate, anche indirettamente, dalla Regione o da enti locali valdostani e l'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (Azienda USL). Per i Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti, le diverse partecipazioni sociali devono in ogni caso essere paritarie o proporzionate al numero degli abitanti e la somma della popolazione dei Comuni partecipanti deve risultare nel complesso superiore a 30.000 abitanti”.*

IN.VA. S.p.A. fornisce a questa Amministrazione servizi informatici strettamente necessari al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali in quanto il processo di modernizzazione della P.A., che passa attraverso quanto stabilito dall'Agenda per l'Italia Digitale, necessita dell'utilizzo delle tecnologie telematiche come strumento per semplificare e personalizzare i rapporti tra l'Ente e i propri interlocutori. La modernizzazione e la diffusione degli strumenti, delle tecnologie telematiche e dei sistemi informativi del Comune, nonché lo sviluppo e la realizzazione di collegamenti informatici aperti alle interrelazioni con gli altri enti pubblici territoriali valdostani, le amministrazioni dello stato ed i cittadini-utenti rendono l'Ente sempre più efficiente nei confronti della propria utenza. Il sistema informatico comunale deve garantire al cittadino non solo la possibilità di accedere telematicamente ai servizi offerti, ma anche una adeguata protezione dei dati personali mediante l'utilizzo di apposite misure di sicurezza che tutelino la privacy delle informazioni che transitano per via telematica.

Alla luce di quanto disposto dalle norme statali (Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 e Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201), il legislatore regionale è intervenuto modificando l'oggetto sociale e l'assetto societario di IN.VA. S.p.A. In particolare:

- la Legge regionale 7 maggio 2012, n. 13, recante *“Modificazioni alla legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 (Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica) e alla Legge regionale 12 luglio 1996, n. 16 (Programmazione, organizzazione e gestione del sistema informativo regionale. Ulteriori modificazioni alla legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 (Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica), già modificata dalla legge regionale 1° luglio 1994, n. 32. Abrogazione di norme.”*, stabilisce che la società IN.VA. S.p.A. sia a totale capitale pubblico e che la compagine societaria sia costituita, oltre che dalla Regione, dagli enti locali valdostani, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dalle

società interamente partecipate, anche indirettamente, dalla Regione o da enti locali valdostani e dall'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (Azienda USL);

- l'articolo 21 della Legge regionale 8 aprile 2013, n. 8, recante "Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2013/2012.", modifica l'oggetto sociale della società IN.VA. S.p.A. introducendo lo svolgimento delle funzioni di Centrale Unica di Committenza regionale di cui all'articolo 33 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e integrazioni, in favore dei soci azionisti.

Nella costruzione del percorso che portasse alla cessione parziale delle quote azionarie di IN.VA. S.p.A., il Consiglio Comunale di Aosta con propria deliberazione del 19 novembre 2013, n. 62 ha stabilito di autorizzare la parziale cessione delle azioni societarie di IN.VA. S.p.A. detenute dal Comune di Aosta in misura pari a 500 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna per ciascun ente locale che avesse manifestato interesse per un massimo di n. 82 certificati pari a 41.000 azioni per un valore complessivo di 41.000,00 euro.

Nell'assemblea ordinaria di IN.VA. S.p.A. svoltasi in data 16 dicembre 2013 i soci Regione Autonoma Valle d'Aosta e Azienda U.S.L. Valle d'Aosta hanno dichiarato di non volersi avvalere del diritto di opzione sulle azioni poste in vendita dal Comune di Aosta.

Preso atto che n. 80 enti locali hanno manifestato immediatamente la volontà di acquisto di n. 500 azioni cadauno, con deliberazione della Giunta comunale di Aosta del 24 gennaio 2014, n. 10 si è stabilito di procedere alla vendita di n. 40.000 azioni, corrispondenti a n. 500 azioni per ogni ente locale che ha manifestato la volontà di aderire alla società IN.VA. S.p.A..

IN.VA. S.p.A., nello svolgimento delle proprie funzioni di Centrale Unica di Committenza per la gestione in forma associata dell'acquisizione di beni e servizi, rappresenta uno strumento operativo utile e necessario agli enti soci per l'esercizio di loro funzioni istituzionali.

Inoltre, con deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2014, n. 1892 IN.VA. S.p.A. è stata designata quale soggetto aggregatore regionale, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66.

**Il servizio di realizzazione e gestione del sistema informativo comunale e la funzione di Centrale Unica di Committenza svolti da IN.VA. S.p.A. rientrano, nell'ambito delle attività strettamente necessarie a questa Amministrazione ai fini nell'assolvimento dei propri compiti istituzionali e, pertanto, rispettano i precetti di cui all'articolo 3, commi 27 e 28 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.**

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 di IN.VA. S.p.A. è reperibile al seguente link

[https://www.invallee.it/Media/Invallee/Hierarchy/11/1178/INVA\\_Bilancio2022\\_DocCompleta\\_P.pdf](https://www.invallee.it/Media/Invallee/Hierarchy/11/1178/INVA_Bilancio2022_DocCompleta_P.pdf).

## **LE ENTRATE**

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico delle entrate nel periodo 2018/2022.

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Utilizzo FPV di parte corrente	15.856,99	180.467,54	4.331,00	25.590,20	25.590,20
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	69.430,86	126.618,26	169.625,32	169.625,32
Avanzo di amministrazione applicato	244.164,46	334.000,00	578.552,05	39.221,38	252.826,75
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.045.708,46	10.433.213,07	10.808.130,74	11.531.239,11	12.914.277,81
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.931.111,47	2.010.729,90	1.544.452,60	1.769.006,22	2.072.289,52
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	184.239,76	89.400,95	30.734,18	153.593,48	113.361,87
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	1.420.342,93	2.371.146,18	2.321.693,32	1.627.495,82	1.827.582,43
<b>TOTALE</b>	<b>13.841.424,07</b>	<b>15.488.388,50</b>	<b>15.414.512,15</b>	<b>15.315.771,53</b>	<b>16.927.511,63</b>

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari, in ragione delle relative fonti di finanziamento, si evidenziano i dati relativi alle entrate prendendo a riferimento gli esercizi 2023-2025 (l'aggiornamento e il dettaglio del periodo 2024-2026 sarà proposto in sede di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione).

*Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026*  
*Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis*

**ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE**

**PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010100	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>						
1010100	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010106	Imposta municipale propria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010100	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2010100	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	13.639.825,50	1.519.276,11	13.372.191,59	1.394.406,58	13.369.155,58	1.392.210,58
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	79.540,90	76.131,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	13.560.284,60	1.443.145,11	13.372.191,59	1.394.406,58	13.369.155,58	1.392.210,58
2010300	<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	13.639.825,50	1.519.276,11	13.372.191,59	1.394.406,58	13.369.155,58	1.392.210,58
3010000	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>						
3010000	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	1.324.416,45	1.277.642,45	1.324.416,45	1.277.642,45	1.324.416,45	1.277.642,45
3010100	Vendita di beni	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.322.916,45	1.276.142,45	1.322.916,45	1.276.142,45	1.322.916,45	1.276.142,45
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
3030000	<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>	10,00	0,00	10,00	0,00	10,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	10,00	0,00	10,00	0,00	10,00	0,00
3050000	<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>	143.654,04	41.426,23	141.943,43	39.622,95	141.943,43	39.622,95
3050200	Rimborsi in entrata	70.500,00	7.500,00	70.500,00	7.500,00	70.500,00	7.500,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	73.154,04	33.926,23	71.443,43	32.122,95	71.443,43	32.122,95
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	1.468.080,49	1.319.068,68	1.466.369,88	1.317.265,40	1.466.369,88	1.317.265,40
4020000	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
4020000	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b>	111.500,72	72.500,72	79.000,00	40.000,00	79.000,00	40.000,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	111.500,72	72.500,72	79.000,00	40.000,00	79.000,00	40.000,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	111.500,72	72.500,72	79.000,00	40.000,00	79.000,00	40.000,00
6030000	<b>ACCENSIONE DI PRESTITI</b>						
6030000	<b>Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	<b>TOTALE TITOLO 6</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7010000	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>						
7010000	<b>Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	3.325.061,33	0,00	3.325.061,33	0,00	3.325.061,33	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.325.061,33	0,00	3.325.061,33	0,00	3.325.061,33	0,00
7000000	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	3.325.061,33	0,00	3.325.061,33	0,00	3.325.061,33	0,00
9010000	<b>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</b>						
9010000	<b>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</b>	2.125.164,00	820.000,00	2.125.164,00	820.000,00	2.125.164,00	820.000,00
9010100	Altre ritenute	760.000,00	760.000,00	760.000,00	760.000,00	760.000,00	760.000,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	5.164,00	0,00	5.164,00	0,00	5.164,00	0,00
9020000	<b>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</b>	121.000,00	121.000,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/presto terzi	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	65.000,00	65.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9000000	<b>TOTALE TITOLO 9</b>	2.246.164,00	941.000,00	2.201.164,00	896.000,00	2.201.164,00	896.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>20.790.632,04</b>	<b>3.651.845,51</b>	<b>20.443.766,80</b>	<b>3.647.671,96</b>	<b>20.440.750,79</b>	<b>3.645.475,98</b>

## **LA GESTIONE DEL PATRIMONIO**

Il patrimonio è composto dall'insieme dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di ciascun ente. Al seguente link è possibile reperire i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, seguendo la suddivisione tra attivo e passivo, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato (con deliberazione della Giunta del 26 aprile 2023, n. 31).

<https://trasparenza.partout.it/enti/Mont-Emilius/bilanci/bilancio-preventivo/4988-bilancio-consuntivo>.



---

## IL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI CON INDEBITAMENTO

Si prendono in esame i dati relativi agli esercizi 2018-2022 per il Titolo 6 (Accensione di prestiti) e per il Titolo 7 (Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere).

L'ente non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso Istituti di credito.

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	1.420.342,93	2.371.146,18	2.321.693,32	1.154.969,09	1.827.582,43

Si evidenziano altresì i dati relativi all'indebitamento prendendo a riferimento gli esercizi 2023-2025 (l'aggiornamento e il dettaglio del periodo 2024-2026 sarà proposto in sede di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione):

Entrate (in euro)	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	3.325.061,33	3.325.061,33	3.325.061,33

## I TRASFERIMENTI E LE ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Prendendo in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel Titolo 4.

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	184.239,76	89.400,95	30.734,18	153.593,48	113.361,87

Si evidenziano altresì i dati relativi alle risorse destinate agli investimenti prendendo a riferimento gli esercizi 2023-2025 (l'aggiornamento e il dettaglio del periodo 2024-2026 sarà proposto in sede di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione):

Entrate (in euro)	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	235.999,28	79.000,00	79.000,00

## LA SPESA

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2018-2022.

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 - Spese correnti	11.385.285,78	12.131.731,99	11.854.673,44	12.167.548,95	13.332.549,36
Titolo 2 - Spese in conto capitale	259.911,40	158.962,37	90.209,16	395.756,53	401.959,50
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	154.833,82	160.874,92	173.689,99	180.484,05	187.549,85
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.934.266,64	1.420.342,93	2.321.693,32	1.154.969,09	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>15.886.806,51</b>	<b>13.226.415,03</b>	<b>14.440.265,91</b>	<b>13.898.758,62</b>	<b>13.922.058,71</b>

## DESCRIZIONE DELLE MISSIONI E DEI CENTRI DI RESPONSABILITÀ DI SPESA

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

<b>Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>				
<b>programma 1</b>				
<b>Organi istituzionali</b>				
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.				
<b>Spese assegnate al finanziamento del programma</b>				
Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 01 - Organi istituzionali	24.900,00	24.900,00	24.900,00	24.900,00
<b>programma 2</b>				
<b>Segreteria generale</b>				
Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.				
<b>Spese assegnate al finanziamento del programma</b>				
Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 02 – Segreteria generale	377.274,17	308.378,95	308.302,82	308.302,82
<b>programma 3</b>				
<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>				
Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di				

coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

**Spese assegnate al finanziamento del programma**

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	292.824,61	260.405,06	260.405,06	260.405,06

**programma 4**

**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

**Spese assegnate al finanziamento del programma**

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.080.151,73	739.201,82	711.273,82	711.273,82

**programma 5**

**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

**Spese assegnate al finanziamento del programma**

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.956,00	1.956,00	1.956,00	1.956,00

**programma 6**

**Ufficio tecnico**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in

*Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026*  
*Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis*

ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 06 - Ufficio tecnico	125.646,40	111.098,73	111.098,73	111.098,73

**programma 8**

**Statistica e sistemi informativi**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

**Spese assegnate al finanziamento del programma**

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 08 - Statistica e sistemi informativi	191.464,09	154.176,94	154.176,94	154.176,94

**programma 9**

**Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	42.668,09	45.115,84	48.410,09	48.410,09

**programma 10**

**Risorse umane**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione

*Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026*  
*Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis*

della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 10 – Risorse umane	460.146,74	414.009,23	416.394,72	416.394,72

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 11 – Altri servizi generali	62.660,00	37.060,00	37.060,00	37.060,00

**Missione 4 Istruzione e diritto allo studio**

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	912.999,83	801.726,72	801.726,72	801.726,72

**Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	17.832,70	17.000,00	17.000,00	17.000,00

**Missione 7 Turismo**

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	462.764,74	491.737,38	398.713,00	398.713,00

**Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela



*Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026*  
*Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis*

dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

**programma 3**

**Rifiuti**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 03 – Rifiuti	4.736.386,27	5.406.100,00	5.406.100,00	5.406.100,00

**Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

**programma 5**

**Viabilità e infrastrutture stradali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	310.584,11	0,00	0,00	0,00

**Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**programma 1**

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.120.257,11	1.830.641,46	1.776.063,96	1.776.063,96

**programma 3**

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 02 – Interventi per gli anziani	4.995.695,74	4.469.424,45	4.492.771,02	4.492.771,02

**programma 7**

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	21.874,92	19.173,00	19.173,00	19.173,00

**Missione 14 Sviluppo economico e competitività**

**programma 4**

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici

*Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026*  
*Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis*

non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

**Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00

**Missione 20 Fondi e accantonamenti**

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 01 – Fondo di riserva	65.793,74	64.681,37	64.649,27	64.649,27

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 02 – Fondo crediti dubbia esigibilità	66.039,49	66.039,49	66.039,49	66.039,49

**Missione 50 Debito pubblico**

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	99.938,81	93.210,27	89.004,63	89.004,63

**Missione 50 Debito pubblico**

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento della quota capitale relative alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	194.898,57	122.079,73	126.285,59	130.636,35

**Missione 60 Anticipazioni finanziarie**

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 01 - Restituzione anticipata di tesoreria	3.329.061,33	3.329.061,33	3.329.061,33	3.329.061,33

**Missione 99 Servizi per conto terzi**

programma 1

Servizi per conto terzi e partite di giro

*Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026*  
*Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis*

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 01 - Restituzione anticipata di tesoreria	2.246.164,00	2.201.164,00	2.201.164,00	2.201.164,00

## **LA SPESA CORRENTE**

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa. Nella presente sezione, invece si approfondiranno l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

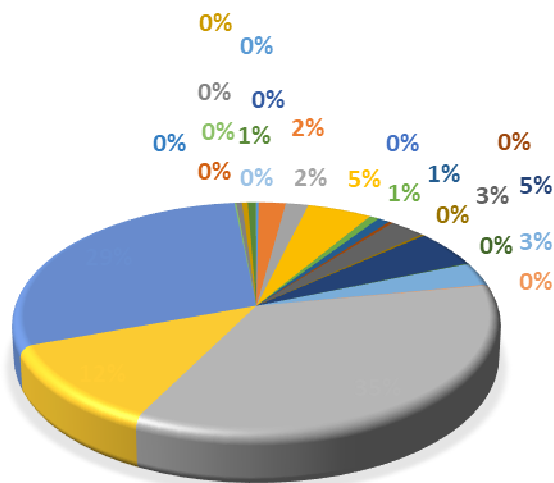
Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

*Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026*  
*Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis*

Missione	programma	Previsioni definitive esercizio precedente	2024		2025		2026		
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	
	1	1	24.900,00	24.900,00	0,00	24.900,00	0,00	24.900,00	0,00
		2	377.274,17	308.378,95	0,00	308.302,82	0,00	308.302,82	0,00
		3	288.824,61	256.405,06	0,00	256.405,06	0,00	256.405,06	0,00
		4	1.080.151,73	739.201,82	0,00	711.273,82	0,00	711.273,82	0,00
		5	1.956,00	1.956,00	0,00	1.956,00	0,00	1.956,00	0,00
		6	119.646,40	105.098,73	0,00	105.098,73	0,00	105.098,73	0,00
		8	175.464,09	138.176,94	0,00	138.176,94	0,00	138.176,94	0,00
		9	42.668,09	45.115,84	0,00	48.410,09	0,00	48.410,09	0,00
		10	460.146,74	414.009,23	0,00	416.394,72	0,00	416.394,72	0,00
		11	62.660,00	37.060,00	0,00	37.060,00	0,00	37.060,00	0,00
	4	2	887.999,83	776.726,72	0,00	776.726,72	0,00	776.726,72	0,00
	5	2	17.832,70	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
	7	1	462.764,74	491.737,38	0,00	398.713,00	0,00	398.713,00	0,00
	9	2	20.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
	9	3	4.735.886,27	5.405.600,00	0,00	5.405.600,00	0,00	5.405.600,00	0,00
	12	1	2.106.257,11	1.816.641,46	0,00	1.762.063,96	0,00	1.762.063,96	0,00
	12	3	4.759.692,54	4.419.424,45	0,00	4.442.771,02	0,00	4.442.771,02	0,00
	12	7	21.874,92	19.173,00	0,00	19.173,00	0,00	19.173,00	0,00
	14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	20	1	65.793,74	64.681,37	0,00	64.649,27	0,00	64.649,27	0,00
	20	2	66.039,49	66.039,49	0,00	66.039,49	0,00	66.039,49	0,00
	20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	50	1	99.938,81	93.210,27	0,00	89.004,63	0,00	89.004,63	0,00
	60	1	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
		<b>TOTALE</b>	<b>15.881.771,98</b>	<b>15.259.536,71</b>	<b>0,00</b>	<b>15.108.719,27</b>	<b>0,00</b>	<b>15.108.719,27</b>	<b>0,00</b>

## PREVISIONI SPESA CORRENTE ANNO 2024

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9  
 ■ 10 ■ 11 ■ 12 ■ 13 ■ 14 ■ 15 ■ 16 ■ 17 ■ 18  
 ■ 19 ■ 20 ■ 21 ■ 22 ■ 23 ■ 24 ■ 25



- 1 Organi istituzionali
- 2 Segreteria generale
- 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
- 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 6 Ufficio tecnico
- 7 Statistica e sistemi informativi
- 8 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
- 9 Risorse umane
- 10 Altri servizi generali
- 11 Altri ordini di istruzione non universitaria
- 12 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
- 13 Sviluppo e valorizzazione del turismo
- 14 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- 15 Rifiuti
- 16 Viabilità e infrastrutture stradali
- 17 Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido
- 18 Interventi per gli anziani
- 19 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- 20 Reti e altri servizi di pubblica utilità
- 21 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- 22 Fondo di riserva
- 23 Fondo Crediti di dubbia esigibilità
- 24 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 25 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 26 Restituzione anticipazione di tesoreria
- 27 Servizi per conto terzi e partite di giro

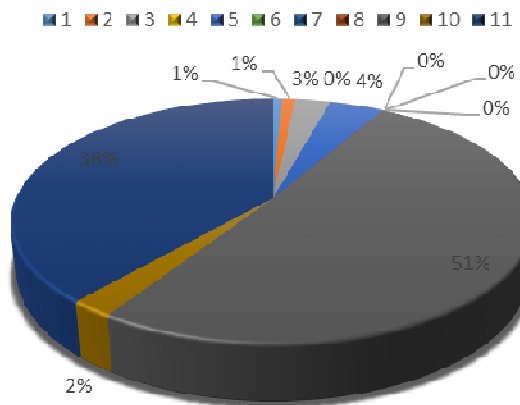


*Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026*  
*Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilium*

**LA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE E PER PROGRAMMA**

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026		
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	
	1	3	4.000,00	4.000,00	0	4.000,00	0	4.000,00	0
	1	6	6.000,00	6.000,00	0	6.000,00	0	6.000,00	0
	1	8	16.000,00	16.000,00	0	16.000,00	0	16.000,00	0
	1	11	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0
	4	2	25.000,00	25.000,00	0	25.000,00	0	25.000,00	0
	5	2	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0
	9	2	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0
	9	3	500,00	500,00	0	500,00	0	500,00	0
	10	5	310.584,11	0	0	0	0	0	0
	12	1	14.000,00	14.000,00	0	14.000,00	0	14.000,00	0
	12	3	236.003,20	50.000,00	0	50.000,00	0	50.000,00	0
		<b>TOTALE</b>	<b>612.087,31</b>	<b>115.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>115.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>115.500,00</b>	<b>0,00</b>

### Previsioni spesa in conto capitale per missioni anno 2024



- 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 2 Istruzione e diritto allo studio
- 3 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- 4 Turismo
- 5 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- 6 Trasporti e diritto alla mobilità
- 7 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- 8 Sviluppo economico e competitività
- 9 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- 10 Fondi a accantonamenti
- 11 Debito pubblico
- 12 Anticipazioni finanziarie

---

## IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

### I nuovi lavori pubblici previsti

<b>Principali lavori pubblici da realizzare 2024/2026</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
Manutenzione straordinaria e adeguamento della pista ciclabile VELODOIRE	€ 0,00	€ 0,00	€ 340.000,00

## GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'art. 162, comma 6 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contatti dall'ente. Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente.

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.803.776,04		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		15.107.905,99 0,00	14.838.561,47 0,00	14.835.525,46 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		15.071.224,64	14.679.981,74	14.672.739,87
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			66.039,49	66.039,49	66.039,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		500,00	500,00	500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		194.898,57 0,00 0,00	122.079,73 0,00 0,00	126.285,59 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-158.717,22	36.000,00	36.000,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		202.596,50 0,00	0,00 ---	0,00 ---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>43.879,28</b>	<b>36.000,00</b>	<b>36.000,00</b>

*Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026*  
*Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	111.500,72	79.000,00	79.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	155.880,00	115.500,00	115.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	500,00	500,00	500,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-43.879,28</b>	<b>-36.000,00</b>	<b>-36.000,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
----------------------------------	--	--	-------------------------	-------------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		-43.879,28	36.000,00	36.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	202.596,50	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-158.717,22	36.000,00	36.000,00

Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026  
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilium

**RISORSE UMANE**

La dotazione organica dell'Ente, come da deliberazione di Giunta del 14 giugno 2023, n. 43, è riportata nella seguente tabella:

UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES MONT-ÉMILIUS PIANTA ORGANICA ULTIMO AGGIORNAMENTO: DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 43 DEL 14.06.2023							
AREA ATTIVITA'	N. POSTI	QUALIFICA PROFESSIONALE	NOMINATIVO	PROFILO PROFESSIONALE	TEMPO	CAT.	POSIZIONE ECONOMICA
<b>Direzione generale</b>							
	1	Dirigente – Segretario					
3	1	Funzionario			PIENO	D	D
	1	collaboratore			PIENO	C	C2
<b>Spazi per attività dell'Ente</b>							
	1	Ausiliario		Inservente	PARZIALE	A	A
<b>Gestione personale</b>							
	1	Funzionario	posto vacante		PIENO	D	D
	1	Collaboratore			PARZIALE	C	C2
3	1	Collaboratore			PIENO	C	C2
<b>Amministrativo-contabile</b>							
	2	Funzionario			PIENO	D	D
	1	Collaboratore			PART TIME A TEMPO INDETERMINATO	C	C2
	2	Collaboratore			PIENO	C	C2
	1	Operatore specializzato			PARZIALE	B	B2
7	1	Operatore specializzato	posto vacante		PARZIALE	B	B2
<b>Contabile tributaria</b>							
	9	Collaboratore			PIENO	C	C2
	1	Collaboratore			PART TIME 70% ASSUNTA DA JOVENCAN	C	C2
	1	Collaboratore			PARZIALE	C	C2
13	2	Aiuto Collaboratore			PIENO	C	C1
<b>Tecnica</b>							
	1	Funzionario			PIENO	D	D
	1	Collaboratore			PARZIALE	C	C2
	1	Collaboratore			PIENO	C	C2
4	1	Operatore specializzato			PIENO	B	B2
<b>Socio -assistenziale</b>							
	1	Collaboratore			PIENO	C	C2
108	1	Collaboratore		Referente struttura	PIENO	C	C2
	1	Aiuto Collaboratore			PIENO	C	C1
	1	Collaboratore		Referente struttura	PIENO	C	C2
	1	Collaboratore			PARZIALE	C	C2
	50	Operatore socio-sanitario		O.S.S.	PIENO	B	B2S
	8	Operatore socio-sanitario		O.S.S.	PART TIME A TEMPO INDETERMINATO	B	B2S
	20	Operatore socio-sanitario	posto vacante	O.S.S.	PIENO	B	B2S
	9	Operatore socio-sanitario		O.S.S.	PARZIALE	B	B2S
	3	Operatore socio-sanitario	posto vacante	O.S.S.	PARZIALE	B	B2S
<b>CUCINE MICROCOMUNITA'</b>							
	1	Operatore specializzato			PIENO	B	B2
	1	Operatore specializzato		Cuoco	PIENO	B	B2
	1	Operatore specializzato		Cuoco	PIENO	B	B2
	3	Operatore specializzato		Cuoco	PIENO	B	B2
	2	Operatore qualificato	di cui uno vacante	Aiuto-cuoco	PIENO	B	B1
	1	Operatore qualificato		Aiuto-cuoco	PART TIME A TEMPO INDETERMINATO	B	B1
	4	Ausiliario		Inservente	PIENO	A	A
<b>Socio - Educativa</b>							
8	2	Collaboratore educatore			PIENO	C	C2
	1	Collaboratore educatore	posto vacante		PIENO	C	C2
	1	Collaboratore educatore	posto vacante		PIENO	C	C2
	1	Collaboratore educatore			PART TIME 75% A TEMPO IND	C	C2
	1	Collaboratore educatore	posto vacante		PIENO	C	C2
	1	Operatore specializzato	posto vacante		PIENO	B	B2
	1	Operatore qualificato	posto vacante		PIENO	B	B1
<b>Scolastica</b>							
20	16	BIDELLO			PIENO	A	A
	1	BIDELLO			ASSUNZIONE A TEMPO IND. PART TIME 55,56%	A	A
	1	BIDELLO			ASSUNZIONE A PART TIME 83,33%	A	A
	1	BIDELLO			ASSUNZIONE A PART TIME 55,56%	A	A
	1	BIDELLO			PIENO	B	B1
<b>TOTALE</b>	<b>167</b>						

Questa amministrazione, con propria deliberazione della Giunta del 24 febbraio 2020, n. 9 ha disposto di recedere dall'adesione alla convenzione tra il Consiglio Permanente degli Enti Locali e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'esercizio in forma associata dei concorsi.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 8bis della Legge regionale 21 dicembre 2020, n. 12 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2021/2023). Modificazioni di leggi regionali.*", e dell'articolo 10, comma 2 della Legge regionale 22 dicembre 2021, n. 35 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2022/2024). Modificazioni di leggi regionali.*", le Unités des Communes, in deroga all'articolo 6, comma 1, lettera d), della legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre 2022, possono avviare procedure selettive per il reclutamento del proprio personale e del personale dei Comuni appartenenti all'Unité des Communes stessa.

Le procedure selettive per il reclutamento del proprio personale e del personale dei Comuni appartenenti all'Unité Mont-Émilium sono:

- bando di concorso, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di funzionari (Cat. D), nel profilo di responsabile-amministrativo contabile, da assegnare nell'ambito degli organici delle Unité des Communes Mont-Émilium e Grand-Combin (ESPLETATO);
- bando di concorso, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di collaboratori (Cat. C – Pos. C2), nel profilo di collaboratore amministrativo, da assegnare nell'ambito degli organici dell'Unité des Communes Mont-Émilium e dei comuni membri (ESPLETATO);
- bando di procedura selettiva per esami, in forma associata, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 18 operatori specializzati (Cat. B – Pos. B2), nel profilo di operai autisti, nell'ambito dell'organico delle Unités des Communes valdôtaines Valdigne-Mont-Blanc, Grand-Paradis, Mont-Émilium, Grand-Combin, Mont-Cervin, Walser e Mont-Rose, dei Comuni dei rispettivi ambiti e del Comune di Aosta (ESPLETATO);
- bando di selezione interna per la progressione verticale del personale dipendente per n. 1 posto nel profilo professionale di "aiuto-collaboratore amministrativo" (Cat. C, Pos. C1), da assegnare al comune di Fénis (ESPLETATO);
- bando di selezione interna per la progressione verticale del personale dipendente per n. 1 posto nel profilo professionale di "aiuto-collaboratore amministrativo" (Cat. C, Pos. C1), da assegnare al comune di Nus (ESPLETATO);
- bando di selezione interna per la progressione verticale del personale dipendente per n. 1 posto di "istruttore amministrativo" nel profilo professionale di "vice ispettore di polizia locale" (Cat. C, Pos. C2), da assegnare al comune di Nus (ESPLETATO);
- bando di selezione interna per la progressione verticale del personale dipendente per n. 1 posto nel profilo professionale di "aiuto-collaboratore amministrativo – servizio demografico" (Cat. C, Pos. C1), da assegnare al comune di Charvensod (ESPLETATO);
- bando di procedura selettiva unica, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 funzionario (categoria/posizione D), nel profilo di

funzionario amministrativo – responsabile area finanziaria, da assegnare al comune di Saint-Christophe (in fase di espletamento).



## OBIETTIVI STRATEGICI

### Vision e mission dell'Unité



La VISION – ovverosia l'ambizione, l'aspirazione dell'ente – è quella di rappresentare, in maniera ancora più marcata a seguito del riordino del sistema delle autonomie locali della Valle d'Aosta, un fondamentale punto di raccordo gestionale fra il livello di governo regionale e quello comunale, coordinando le politiche locali attraverso una sempre più capillare gestione associata dei servizi e facendosi portavoce delle istanze e degli interessi del proprio ambito territoriale di riferimento.



La MISSION – ovverosia la traduzione concreta e fattiva del traguardo, dell'ambizione, dell'aspirazione che anima l'ente – è quella di svolgere in forma associata, nell'ottica di un contenimento delle spese e di una razionalizzazione delle risorse, servizi comunali indispensabili per l'utenza mantenendo, nonostante le diminuzioni delle risorse disponibili, uno standard di offerta qualitativamente alto, attraverso il confronto e la collaborazione con il territorio, attraverso il dialogo e la cooperazione con i Comuni, le altre Unité, il Piano di Zona ed il Segretariato sociale, il Celva e tutti gli enti a vario titolo operanti sul territorio, in un'ottica di sinergia e di lavoro di rete.

Si riportano gli **obiettivi strategici** che l'amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

L'Unité Mont-Émilis, nella predisposizione della sua strategia amministrativa per il prossimo triennio, deve adeguarsi alla recente legge regionale n. 6/2014, che ne definisce le competenze.

Alle Unités, ai sensi della legge regionale n. 6/2014, è infatti affidato l'esercizio obbligatorio delle funzioni e dei servizi comunali nei seguenti ambiti di attività (salvo quanto disposto dagli articoli 4, 5 e 6):

- a) sportello unico degli enti locali (SUEL);

- b) servizi alla persona, con particolare riguardo a:
  - 1) assistenza domiciliare e microcomunità;
  - 2) assistenza agli indigenti;
  - 3) assistenza ai minori e agli adulti;
  - 4) scuole medie e asili nido;
  - 5) soggiorni vacanze per anziani;
  - 6) telesoccorso;
  - 7) trasporto di anziani e inabili;
- c) servizi connessi al ciclo dell'acqua;
- d) servizi connessi al ciclo dei rifiuti; la Regione individua le linee guida per la gestione di tale ciclo, esercitando un ruolo di coordinamento;
- dbis) services en matière d'innovation et de transition numérique;
- e) servizio di accertamento e riscossione volontaria delle entrate tributarie.

Entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della legge regionale 6/2014, i servizi di cui al comma 1, lettere b) e d), sono esercitati obbligatoriamente in forma associata mediante convenzione tra due o più Unités.

L'Unité per il prossimo triennio, perseguirà i seguenti obiettivi strategici:

- 1) **OBIETTIVO STRATEGICO. MANTENIMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA.**  
Mantenimento di standard qualitativi elevati dei servizi alla persona (microcomunità, servizio di assistenza domiciliare e nidi di infanzia), con particolare attenzione (relativa ai servizi per anziani) al raggiungimento degli obiettivi di personalizzazione che tengano conto dell'ambito sociale, strutturale e umano più adeguato alle caratteristiche individuali preservando per quanto possibile l'indipendenza funzionale e mantenendo una buona qualità di vita;
- 2) **OBIETTIVO STRATEGICO. INCREMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA.**  
Incremento del servizio di assistenza domiciliare, attraverso l'aumento del numero degli utenti, della qualità del servizio e del personale;
- 3) **OBIETTIVO STRATEGICO. SVILUPPO LOCALE.**  
Proporre alla Regione Autonoma Valle d'Aosta la gestione della pista ciclo-pedonale VELODOIRE;

## **SEZIONE OPERATIVA**

La SeO ha come finalità quelle di definire gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, orientare e giudicare le successive deliberazioni della Giunta e costituire le linee guida per il controllo strategico. Tale sezione è redatta per competenza riferendosi all'intero periodo considerato e per cassa riferendosi al primo esercizio.

Presenta carattere generale, il contenuto è programmatico e supporta il processo di previsione per la disposizione della manovra di bilancio.

La sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica (SeS). Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente.

---

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI**

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando:
- l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tariffe dei servizi.

## **ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SPESA**

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

## ANALISI DELLE MISSIONI E DEI CENTRI DI RESPONSABILITÀ DI SPESA

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive.

### Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

#### programma 1

##### Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

##### Spese assegnate al finanziamento del programma

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 01 - Organi istituzionali	24.900,00	24.900,00	24.900,00	24.900,00

#### programma 2

##### Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

##### Spese assegnate al finanziamento del programma

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 02 - Segreteria generale	377.274,17	308.378,95	308.302,82	308.302,82

#### programma 3

##### Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie

(titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

**Spese assegnate al finanziamento del programma**

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	292.824,61	260.405,06	260.405,06	260.405,06

**programma 4**

**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

**Spese assegnate al finanziamento del programma**

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.080.151,73	739.201,82	711.273,82	711.273,82

**programma 5**

**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

**Spese assegnate al finanziamento del programma**

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.956,00	1.956,00	1.956,00	1.956,00

**programma 6**

**Ufficio tecnico**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal

*Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026*  
*Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis*

D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	125.646,40	111.098,73	111.098,73	111.098,73

**programma 8**

**Statistica e sistemi informativi**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

**Spese assegnate al finanziamento del programma**

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	191.464,09	154.176,94	154.176,94	154.176,94

**programma 9**

**Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	42.668,09	45.115,84	48.410,09	48.410,09

**programma 10**

**Risorse umane**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la

*Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026*  
*Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis*

programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 10 – Risorse umane	460.146,74	414.009,23	416.394,72	416.394,72

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 11 – Altri servizi generali	62.660,00	37.060,00	37.060,00	37.060,00

**Missione 4 Istruzione e diritto allo studio**

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	912.999,83	801.726,72	801.726,72	801.726,72

**Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**



programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	17.832,70	17.000,00	17.000,00	17.000,00

**Missione 7 Turismo**

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	462.764,74	491.737,38	398.713,00	398.713,00

**Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela

*Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026*  
*Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis*

dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

**programma 3**

**Rifiuti**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 03 – Rifiuti	4.736.386,27	5.406.100,00	5.406.100,00	5.406.100,00

**Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

**programma 5**

**Viabilità e infrastrutture stradali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	310.584,11	0,00	0,00	0,00

**Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**programma 1**

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.120.257,11	1.830.641,46	1.776.063,96	1.776.063,96

**programma 3**

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 02 – Interventi per gli anziani	4.995.695,74	4.469.424,45	4.492.771,02	4.492.771,02

**programma 7**

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	21.874,92	19.173,00	19.173,00	19.173,00

**Missione 14 Sviluppo economico e competitività**

**programma 4**

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici

*Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026*  
*Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis*

non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

**Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00

**Missione 20 Fondi e accantonamenti**

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 01 – Fondo di riserva	65.793,74	64.681,37	64.649,27	64.649,27

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 02 – Fondo crediti dubbia esigibilità	66.039,49	66.039,49	66.039,49	66.039,49

**Missione 50 Debito pubblico**

programma 1

**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	99.938,81	93.210,27	89.004,63	89.004,63

**Missione 50 Debito pubblico**

programma 2

**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per il pagamento della quota capitale relative alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	194.898,57	122.079,73	126.285,59	130.636,35

**Missione 60 Anticipazioni finanziarie**

programma 1

**Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 01 - Restituzione anticipata di tesoreria	3.329.061,33	3.329.061,33	3.329.061,33	3.329.061,33

**Missione 99 Servizi per conto terzi**

programma 1

**Servizi per conto terzi e partite di giro**

*Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026*  
*Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis*

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Totale programma 01 - Restituzione anticipata di tesoreria	2.246.164,00	2.201.164,00	2.201.164,00	2.201.164,00

## **IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI**

L'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il suddetto piano è stato approvato con propria deliberazione di Giunta dell'11 gennaio 2023, n. 3 (si precisa che questa Unité des Communes non ha previsto alienazioni immobiliari).

## IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

### I NUOVI LAVORI PUBBLICI PREVISTI

<b>Principali lavori pubblici da realizzare 2024/2026</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
Manutenzione straordinaria e adeguamento della pista ciclabile VELODOIRE	€ 0,00	€ 0,00	€ 340.000,00

<b>Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei lavori pubblici</b>	<i>Titolo</i>	<i>Tip.</i>	<i>Cat.</i>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Trasferimento regionale per interventi di manutenzione straordinaria pista ciclabile	2	101	02	€ 0,00	€ 0,00	€ 170.000,00
Trasferimento dai comuni per progettazione pista ciclabile	4	200	01	€ 0,00	€ 0,00	€ 170.000,00